EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 157

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13900): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6780

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.181

# STAMPA SERA

Martedì 9 - Mercoledì 10 Luglio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 00186 Roma, largo R. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Posiz. dato rigore aum. 20% - Occasionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 660) - Finanziari, Legali L. 300 mm. Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1000) - Economici: vedere rubriche - Estero aum. 50% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero-edic. limiti (spediz. aerea fuori contrassegnati con asterisco): * Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; * Grecia dr. 6; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 18; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,20; * Portogallo esc. 6; * Somalia so. 1,25; * Spagna pst. 8; * Sud Africa rand 0,23; Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,50; * URSS cents 25; * Venezuela BS 1,25

## La spaventosa sciagura questa mattina

# Frana sul Monte Bianco

## 3 francesi morti e 5 feriti gravi

**Un testimone: «Il Midi sembrava scrollarsi, lanciando macigni a grande distanza, come un gigante» - Le vittime facevano parte di una comitiva di campeggiatori parigini - La catastrofe verso le ore 9 - I corpi recuperati e portati a valle dagli elicotteri**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Chamonix, martedì sera.

Una spaventosa sciagura alpinistica è avvenuta stamane sul versante francese della catena del Monte Bianco. A causa di una frana staccatasi dalla punta del Midi, una montagna che raggiunge i 3300 metri di altitudine, nella parte più orientale del gruppo Le Tour, quasi al confine con la Svizzera, sono morti tre giovani alpinisti; cinque altri sono rimasti gravemente feriti. Il gruppo, formato da tredici persone, appartenenti ad una colonia di vacanze di Parigi, che ha posto le tende a Les Houches, località nei pressi di *Chamonix*, *si trovava stamane nella zona per compiere un'ascensione alle Aiguilles du Tour (metri 3542) dopo esser partita dal rifugio Albert I (metri 2708).*

*La sciagura è avvenuta verso le 9, all'improvviso, mentre la giornata splendida di sole non faceva presagire la esistenza di alcuna insidia. Secondo alcuni testimoni che hanno osservato il franamento della montagna dalla località Le Tour, che dista dal luogo della sciagura meno di tre chilometri, la montagna del Midi ad un tratto ha cominciato a tremare e dalle sue balze scoscese sono precipitati sul ghiacciaio di Tour roccioni di proporzioni enormi, che hanno travolto la comitiva dei giovani mentre stava risalendo il ghiacciaio.*

«E' stato un attimo — *ci ha detto Louis Grandel, un contadino di 34 anni che a quell'ora stava falciando il fieno nel suo prato* —. Ho sentito un boato verso il Midi, ho guardato ed ho visto una nuvola nera, mentre la montagna sembrava scrollarsi di dosso i macigni lanciandoli a grande distanza come un gigante. Avevo visto poche ore prima sul ghiacciaio numerosi alpinisti. Ho pensato che in quel momento fossero sotto la montagna».

*Immediatamente veniva dato l'allarme ai Centri di soccorso alpino di Chamonix e di Argentière. Partivano le spedizioni composte da guide, gendarmi e militari della scuola alpina di Chamonix. Si levavano in volo gli elicotteri della protezione civile e della gendarmeria, che atterravano sul ghiacciaio di Tour alla base della punta Midi. Qui caricavano i feriti che ora sono ricoverati all'ospedale di Chamonix.*

*Le spedizioni di soccorso raggiungevano anche i cinque superstiti mentre scendevano a valle in preda al terrore, dopo aver visto i loro compagni sparire nel polverone sollevato dalla frana. Un pilota rientrato a Chamonix ha detto:* «Sembrava un campo di battaglia. Per le tre vittime non vi era purtroppo più nulla da fare. Altri cinque giacevano feriti sul ghiacciaio, una scena straziante».

*Questa nuova tragedia alpina ha gettato nella costernazione Chamonix e tutta la valle dell'Arve. I giovani campeggiatori provenienti da tutta la Francia erano giunti a Les Houches ai primi di luglio, ospiti della Colonia di vacanze di Parigi. Sino a questo momento la gendarmeria non ha comunicato i nomi dei morti e dei feriti: si vogliono prima di tutto avvertire le famiglie.*

**Italo Vaglienti**

IL MERCATO AZIONARIO

## Spunti positivi

| | PRECEDENTE | ODIERNA |
|---|---|---|
| A TORINO: Olivetti | 2930 | 2890 |
| A TORINO: Pirelli | 3500 | 3482 |
| A MILANO: Sip | 2675 | 2659 |

Le quotazioni a pagina 13

A TORINO — Il mercato azionario si svolge anche oggi su un piano minore, con attività molto ridotta. Il fondo risulta resistente, anche se emergono perdite frazionarie dai prezzi di ieri. Dal quadro di apertura non si rilevano novità sostanziali. E' manifesta la tenuta delle voci principali, realizzate con scambi minimi. Nel «durante» il mercato conserva le precedenti posizioni. Si ha a tratti uno spunto di denaro su voci particolari, Amiata, anche assicurativi, Miralanza. Le consuete voci di punta non fanno registrare in pratica trattazioni.

La chiusura è effettuata sui livelli lievemente inferiori, sia ai prezzi di ieri che alla apertura odierna, nel quadro di un'evidente resistenza. Sono confermati anche al listino gli spunti positivi per le voci trattate.

(Continua in 13ª pagina)

## Oro in ribasso a Londra

LONDRA, martedì sera.

Il mercato dell'oro di Londra ha registrato stamani in apertura il prezzo di 40,60 dollari per oncia di fino, con una variazione di — 0,25 rispetto al prezzo di chiusura di ieri.

## Una dichiarazione dell'on. Sullo sulla ricostituzione del centro-sinistra

ROMA, martedì sera.

Prosegue a Montecitorio il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del governo Leone. Stamane, tra gli altri, hanno parlato l'on. Badini Confalonieri (pli) e l'on. Curti (dc). La discussione riprenderà alle ore 16,30: è previsto l'intervento dei maggiori «leaders».

Sempre a Montecitorio, l'on. Sullo, presidente del gruppo democristiano, interpellato sui rapporti tra il centro-sinistra e i comunisti, ha dichiarato: «Se il centro-sinistra va ricostituito, e presto, come speriamo, il nuovo patto deve essere stipulato per tempi determinati e con un programma specifico che sia di natura tale da superare l'ordinaria amministrazione. E le cose che si promettono e si debbono mantenere, con il voto dei partiti di centro-sinistra, ma senza ipocriti spaventi se su questo programma piovono voti d'altra parte.

«Il discorso del rapporto tra partiti di centro sinistra nel loro complesso e comunisti — che non deve essere né quello dello "scavalco" strumentale tra socialisti e democristiani in direzione comunista, né della equidistanza socialista tra democristiani e comunisti — sarà il "leit motiv" del chiarimento interno del psu e della dc».

In precedenza l'on. Sullo era stato ricevuto dal presidente della Repubblica al Quirinale.

## Fu un collega del prof. Barnard a vietare il secondo trapianto

**Il sanitario impose invece l'uso del siero antilinfocitario, che ha controbattuto «con spettacolari risultati» la complicazione polmonare - Il farmaco giunse dagli Stati Uniti**

La moglie del dott. Blaiberg con un lieve sorriso dice ai giornalisti: «Va molto meglio»

Nostro servizio particolare

Città del Capo, martedì sera.

La ripresa del dottor Blaiberg prosegue rapidamente. Gli specialisti del «Groote Schuur» gli somministrano ancora il siero antilinfocitario che ha controbattuto con spettacolari risultati la complicazione polmonare. Nell'ambiente dell'ospedale di Città del Capo si sottolinea comunque che il dentista dal «cuore nuovo», al 189° giorno post-operatorio, non è ancora del tutto fuori pericolo.

Con l'azione del siero il cinquantanovenne paziente si è risollevato dalla crisi che a fine settimana lo aveva portato sull'orlo della morte. Ma senza dubbio la complicazione polmonare, che si è aggiunta a quella epatica per la quale Blaiberg era stato ricoverato l'11 giugno, lo ha indebolito parecchio.

Eileen Blaiberg, la moglie del paziente, ha fatto dichiarazioni entusiastiche, assai più misurate quelle di Barnard: «Va molto molto meglio» ha detto il chirurgo, «ma l'organismo deve affrontare un duro lavoro». La signora Blaiberg e la figlia Jill sono convinte che molto abbia influito sulla situazione l'appello che Eileen in lacrime ha rivolto al marito domenica sera, quando la situazione era più critica: «*Phil* — gli ha detto — *devi star meglio*». E' così è stato.

Il successo del siero antilinfocitario ha troncato ogni controversia sulla opportunità o meno di un secondo trapianto cardiaco per Blaiberg. Nei circoli medici di Città del Capo circola la voce che Barnard fosse incline alla seconda operazione, ma che il professor Velva Schrirer, direttore della clinica cardiologica dell'ospedale, si pronunciò invece per l'impiego del siero. Può darsi, si aggiunge, che sia stato Schrirer a vietare un secondo trapianto. Al «Groote Schuur» vane sono state le domande rivolte agli specialisti, ma si afferma che l'équipe si divise in due gruppi di diverso parere in merito all'opportunità dell'intervento.

Quanto al siero, dagli Stati Uniti giunge notizia che esso è stato per la massima parte realizzato dai ricercatori del Centro medico dell'università di Denver, nel Colorado. Un portavoce dell'ospedale ha detto che il siero, o più esattamente «alg» (per «globulina anti-linfocitaria») viene usato a Denver da circa due anni, ed è stato somministrato a circa 75 soggetti operati di trapianto renale, nonché a una dozzina di persone sottoposte a trapianto del fegato. Viene inoculato sia prima, sia dopo l'operazione e attacca i linfociti che l'organismo produce per respingere il corpo estraneo, così come li produce per la ripulsa delle infezioni. (Ansa)

*Como: temeraria partita alla «roulette russa»?*

## Lo studente si sparò al capo tra gli amici che applaudivano

**Tutti negano una spietata sfida alla morte e parlano di tragico gioco**

Dal nostro corrispondente

COMO, martedì sera.

Le circostanze della morte dello studente romano Flavio Scatena, che, in una festa in casa d'amici, l'altra notte a Colico, impugnando scherzosamente una rivoltella, si è sparato un colpo alla tempia, soccombendo alle gravissime ferite, appaiono ancora assai confuse. Si è trattato, come pare, di una tragica bravata? Di un temerario gioco alla «roulette russa»? E' quanto le indagini dovranno accertare.

Il giovane, in vacanza per alcuni giorni a Delebio, in Valtellina, presso una zia, nonostante le cure dei medici dell'ospedale non è riuscito a sopravvivere. Il proiettile, penetrato nella tempia destra, è fuoriuscito dalla sinistra, provocando lesioni irreparabili al cervello. Fin dal primo momento le condizioni dello studente erano apparse disperate ai medici, che però solo nella notte di domenica hanno perso ogni speranza di strapparlo alla morte.

A Colico i carabinieri della locale stazione proseguono l'inchiesta sulle modalità della tragedia. E' assolutamente da escludere un suicidio e tutte le testimonianze confermano l'incidente, ma soltanto oggi sarà possibile un primo consuntivo delle indagini.

Numerose persone sono state interrogate, almeno una ventina. Lo Scatena si è sparato infatti durante una festa, mentre un gruppo di amici lo osservava, ridendo di quello scherzo, che nessuno immaginava micidiale.

L'allegra compagnia di giovani, in gran parte villeggianti, era stata in riva al lago a festeggiare l'apertura di una nuova sala da ballo al Lido. Poi la comitiva aveva finito per annoiarsi e qualcuno aveva lanciato l'idea di andare a continuare a ballare e a far baldoria nella villa dell'ing. Ambrogio Galli, abitante a Busto Arsizio, in quel momento assente. Le chiavi di casa le aveva uno dei ragazzi, congiunto dell'ing. Galli e il programma fu applaudito. Verso le 23,30 tutti si trasferirono nella villa che l'ospite era andato ad aprire.

Che cosa sia successo poi, come sia saltata fuori la pistola e perché lo Scatena se la sia puntata alla tempia ed abbia premuto il grilletto non è stato esattamente ricostruito. Secondo alcuni, la pistola calibro 10,35, dalla cui canna è uscito il proiettile che ha ucciso il giovane, si trovava nella villa, in un cassetto aperto o addirittura sopra un mobile.

Nelle prime versioni molti testimoni hanno parlato di un proiettile sfuggito dalla pistola mentre il giovane la stava mostrando agli amici, altri hanno parlato di una bravata, iniziata con simulazione di aggressione agli amici e terminata in un'imitazione di suicidio, che si è poi trasformata in una tragica realtà. C'è infine l'ipotesi di una spietata «roulette russa» fra amici, ma tutti lo negano. **l. p.**



Grolle d'Oro 1968 a Saint Vincent

### LUGLIO CINEMATOGRAFICO

*Nel salone delle feste del Casinò de la Vallée, con il solito fasto, in una stupenda cornice di mondanità, sono state consegnate le «grolle d'oro 1968».*

*Sviluppate dallo Studio Franco Ferrari ai quattro azioni di pubbliche relazioni.*

*L'Alitalia ha istituito un Premio d'onore per l'attrice prescelta dalla Giuria per la migliore interpretazione;*

*Quadrille e Le Diz di Balenciaga, stupende rose di Calderoni gioielli a tutte le Signore; ai Signori una elegantissima confezione di «Brut for men» di Fabergé.*

*Per la gara di pesca che ha avuto luogo domenica nella riserva di Evançon, alla quale hanno partecipato tutti gli Ospiti delle «grolle», sono stati offerti due stupendi oggetti d'argento da Carlo Oliva Haute Couture e da Pernod.*

# CRONACA CITTADINA

## TELEFONI: ANCORA POLEMICHE

# ★ Troppo cara la teleselezione? ★ Sono poche le centraliniste?

**Gli utenti si lamentano per le lunghe attese - I funzionari dell'«Azienda di Stato»: «Tutti vogliono comunicare con le famiglie al mare (concentrate a Rimini, Riccione, Alassio, Finale) dalle 12 alle 14 o dalle 19 alle 21» - Molti fanno la chiamata urgente: costa di più di quella in «tele» ed è meno rapida**

*Ancora vivaci proteste per il servizio telefonico interurbano. Sovente le chiamate al centralino [illegible] personalmente: la risposta si fa attendere. Poi ci vogliono ore per la [illegible]. Eppure nella centrale di [illegible] Con[illegible] le telefoniste sono sottoposte ad estenuanti turni di lavoro, quasi nessuna di loro quest'estate andrà in ferie.*

*Ogni tanto giungono assicurazioni che entro il [illegible] tutto il servizio telefonico sarà automatizzato. Qualunque utente italiano ne potrà chiamare un altro solo componendo il prefisso di zona e poi il numero della persona desiderata. Ma intanto occorrono tre ore per parlare con Alassio, a poco più di cento chilometri in linea d'aria da Torino. Perché? I funzionari dell'Azienda di Stato spiegano che «tutti vogliono comunicare con le famiglie al mare fra le 12 e le 14 e fra le 19 e le 21». Inoltre i torinesi in vacanza si concentrano in quattro località: Rimini e Riccione sull'Adriatico, Alassio e Finale sulla Riviera ligure. Una valanga di chiamate ogni giorno. In quelli festivi diminuiscono le telefonate dirette a questi centri, ma aumentano a dismisura le altre. Il costo è ridotto a metà, gli abbonati possono attendere che arrivi la telefonata.*

*Il numero delle centraliniste è diminuito negli ultimi anni, perché l'estensione della teleselezione ne dovrebbe richieder meno. Ma in effetti la scarsità del personale è la prima ragione delle proteste. Al «14» arrivano decine di telefonate simultaneamente, possono essere soddisfatte solo poco per volta. «Se anche fossero di più — si giustificano i funzionari — le attese non sarebbero più brevi. Le linee non rimangono inutilizzate neppure un minuto». Dunque, si correbbero più linee, utili solo per certi periodi dell'anno.*

*«I torinesi — si osserva ancora all'Azienda di Stato — evitano di usare la teleselezione convinti che costi tanto. Ciò non è esatto. Il suo costo sale perché si parla molto più a lungo che nelle chiamate attraverso centralino, quando la voce della signorina chiedendo "Raddoppia?" convince ad accelerare ed a interrompere». Molti, per ridurre il tempo d'attesa, fanno la chiamata urgente, che costa sempre molto più cara della teleselezione.*

*Altro caso. Fra Torino e Milano sono possibili [illegible] comunicazioni contemporanee; però la «02» è volte è occupato. Bisogna avere la pazienza di ripetere il numero fino a che la linea è libera, il che avviene di regola nel giro di due o tre minuti. Rivolgersi subito in centrale non porta nessun beneficio; la comunicazione richiede sempre una attesa maggiore.*

**TEMPERATURA DI OGGI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | +29,7 |
| MINIMA | +20,0 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 22; ore 8: 21,0; press. 744,5; umid. 76%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. 29,3; min. 18,2; ore 8: 21,4.

## I socialisti discutono la crisi in Comune

**Stasera la riunione dell'esecutivo del psu**

I membri dell'esecutivo del psu si riuniscono alle 18 per discutere la crisi della Giunta comunale. La seduta si aprirà con la relazione della segreteria e dei capi gruppo sull'incontro avvenuto venerdì scorso con la delegazione dc e sospeso quando è stata constatata l'assenza della sinistra democristiana dal tavolo delle trattative.

La riunione di oggi dovrebbe precisare gli intendimenti dei socialisti per la soluzione della crisi. La discussione sul programma da attuare con la dc deve essere preminente — si osserva stamane negli ambienti del psu — sulla scelta degli uomini per attuarlo. I socialisti si augurano che l'accordo su un programma valido — quale è auspicato da tutta la città — possa anche convincere la sinistra dc a recedere dal suo atteggiamento.

La posizione di questa corrente è stata precisata in un documento approvato ieri sera. Dice tra l'altro che «l'unica consistente richiesta del psu riguarderebbe un cambiamento di persone al vertice dell'amministrazione, mentre per il programma non si tratterebbe che di fare uno stralcio di quello di parlamento».

### Spagnolo a giudizio per tentato uxoricidio

# Una coltellata alla moglie che aveva sposato in cella

**Arrestato per rapina aveva combinato in carcere il matrimonio con il futuro suocero - La giovane è scappata di casa tre volte - L'improvvisa aggressione: «Mia moglie parlava calabrese. Non l'ho capita e pensavo che volesse tradirmi»**

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. [illegible] ha rinviato al giudizio della Corte d'Assise lo spagnolo Rufino Mata-y-Olivera, di 34 anni, sotto l'accusa di tentato uxoricidio. L'istruttoria sommaria ha sufficientemente chiarito i motivi che hanno spinto l'imputato ad accoltellare la moglie Vituccia Pascari, di 20 anni: dopo essersi allontanata di casa la donna voleva rappacificarsi con il marito e discuteva in sua presenza con i fratelli e con gli amici, parlando in calabrese. Lo spagnolo, che non capiva il dialetto, si irritava e pensando che lei volesse tradirlo, l'ha colpita con un coltello.

E' stato lo stesso Mata-y-Olivera a spiegare come si sono svolti i fatti. «Nel 1962 — ha raccontato — proveniente dalla Svizzera, mi stabilii nel comune di Borgia, in provincia di Catanzaro. Dopo 2 mesi fui arrestato per complicità in una rapina, e condannato a 3 anni e sei mesi di carcere. In cella ebbi per compagno Vito Pascari che mi parlò di sua figlia. Vidi qualche volta la ragazza che portava da mangiare al padre e me ne innamorai. Celebrammo le nozze in prigione. Nei primi mesi del '66, beneficiando del condono, fui rimesso in libertà. Andai a vivere con mia moglie in casa dei suoceri. Trovai una sposa diversa da quella che mi aveva descritto suo padre. Dopo otto giorni scappò di casa. L'attesi una settimana, poi me ne tornai in Spagna.

«Andai in casa dei miei genitori a Huesca — ha proseguito l'imputato — e due mesi dopo fui raggiunto da Vituccia che rimase con me. Seguirono altri dissapori e decidemmo di ricorrere al giudice spagnolo che ci concesse la separazione consensuale. Nuova rappacificazione il 22 marzo del '67. Venimmo a stabilirci a Torino. Essendo prossima alla maternità, mia moglie si recò a Borgia, dai suoi. Nato il bambino ritornò a Torino, ma non volle più saperne di convivere con me e andò dal fratello Francesco».

Rimasto solo, il Mata-y-Olivera prese una camera in una pensione di corso San Martino. La sera del 22 aprile scorso si presentò dal cognato Francesco, in corso Principe Oddone 44, per recapitargli una lettera del suocero. Nell'alloggio, oltre alla moglie trovò i cognati Lorenzo e Giuseppe [illegible] con gli amici Francesco Manduca, Rocco e Antonio Pisano. Parlavano in dialetto calabrese e Rufino non capiva nulla. L'imputato ebbe l'impressione che Antonio se la intendesse con Vituccia. Accecato dalla gelosia, tolse di tasca un temperino e lo piantò nel fianco della moglie.

Poi si allontanò di corsa e rientrò alla pensione per attendere la polizia. La Pascari esclamò: «Mi ha ammazzato», e perdette i sensi. Fu soccorsa e portata all'ospedale Maria Vittoria. La lama le aveva lacerato il fegato. Operata dal prof. Gazzera, la donna si ristabilì dopo un mese. Interrogata dal magistrato la Pascari ha detto: «Sono stata colpita da mio marito improvvisamente. Rufino è molto geloso, ma io non l'ho mai tradito. Purtroppo non andavamo d'accordo e ci siamo separati molte volte. Proprio quella sera volevo ritornare a vivere con lui, ma non mi ha capito perché parlavo in dialetto con i miei fratelli».

Lo spagnolo spera che i giudici siano clementi ed ha affidato la sua difesa all'avv. [illegible] Dal Piano.

Vituccia Pascari, 29 anni, era stata colpita al fegato

Rufino Mata-y-Olivera, 34 anni

### Ferisce con il tridente due vicini e il bimbo

Un'intera famiglia, il padre Giuseppe Balzeri di [illegible] anni, la madre Luisa Allione di 37 e il figlioletto Antonio Piero di 4) sono stati medicati stamane all'astanteria Martini per ferite di arma da taglio. Hanno raccontato che da tempo nella cascina di strada della Verna 81 dove abitano, il piccolo veniva tormentato da un certo Domenico Cavagnero. Stamane i genitori hanno protestato, ma l'energumeno li ha feriti con un forcone senza nemmeno arrestarsi alle urla di terrore del piccolo Antonio Piero, che è stato graffiato alle orecchie.

✦ La medaglia d'oro al merito della sanità è stata conferita al prof. Enrico Benassi, direttore della Clinica [illegible] dell'università.

## Sono anche loro vittime del Cavallero

**Dopo la notizia dell'ergastolo, la moglie del bandito è partita, la madre si è chiusa in casa**

Teresa Cavallero, 65 anni, con la nuora Anna Petronella, di 25

*«Se non avessero condannato all'ergastolo Cavallero, Notarnicola e Rovoletto, avrei perso la fiducia nella Giustizia». Questo è il commento dei torinesi che hanno seguito le vicende processuali dell'«audace rapinatori». E' ancora vivo in città il ricordo delle imprese criminali della piccola, ma agguerrita banda che per alcuni anni tenne in scacco la polizia.*

*Nessuno ha sentito pietà per i tre gangsters che non ne hanno dimostrata quando, con fredda determinazione, hanno ucciso il medico di [illegible] Giuseppe Do[illegible]fotino, o quando hanno aperto il fuoco nella banca di piazza Bicoli colpendo la giovane impiegata [illegible] che perse un occhio. Erano dei duri quando [illegible] il mitra in mano. Hanno conservato l'atteggiamento spavaldo quando si sono trovati in aula, circondati dai carabinieri.*

*In questi ultimi anni molti giuristi si sono pronunciati contro l'ergastolo che toglie ogni possibilità di redenzione. «La condanna — dicono — non deve essere una vendetta». Ma la società ha pur diritto di difendersi da chi le ha dichiarato guerra. Banditi come il Cavallero, il Notarnicola e il Rovoletto vanno isolati e messi nell'impossibilità di nuocere. Che cosa ci si può attendere da loro? [illegible] hanno nemmeno dimostrato pentimento per quello che hanno fatto.*

*Possono muovere a pietà le loro spose e madri, vittime, come gli altri, della feroce criminalità dimostrata dai tre. Ma non potranno rivedere i propri congiunti in carcere, mentre i parenti degli uccisi non avranno che un ricordo. Le prime sono colpite anche dalla vergogna: la moglie del Cavallero, dopo la sentenza, è partita per ignota destinazione; la madre si è barricata in casa.*

### Esplosione alla Pellerina: "E' una bomba,,

# Con un colpo di piccone spezza un cavo da 6000 volt: illeso

**E' un muratore che scavava una buca - L'improvvisa vampata, una colonna di fumo alta 15 metri e poi una serie di boati - Accorrono i carabinieri e un artificiere, ma i tecnici dell'Azienda elettrica chiariscono l'equivoco**

Un muratore ha schiacciato un cavo da 6 mila volt con un «palanchino» in ferro che teneva tra le mani ed è rimasto illeso. Si è reso conto del rischio mortale che aveva corso solo mezz'ora dopo l'accaduto. Prima, a causa di una strana colonna di fumo ed a numerose esplosioni seguite all'incidente, l'uomo ed i compagni di lavoro del cantiere avevano creduto di essere incappati in una bomba.

E' accaduto alle 10 di stamattina al Martinetto, presso il cippo dei caduti. Qui l'impresa Torchio e Dagliero sta recintando un'area sulla quale sarà costruito un grande stabile. Il muratore Paolo Della Zanna, 46 anni, via Cagliari [illegible], con altri colleghi scavava alcune buche profonde una sessantina di centimetri, larghe quaranta.

Mentre picchiava sul fondo di una di queste fosse impugnando il lungo palo di ferro, il Della Zanna ha urtato un corpo estraneo: «Ho visto subito una fiammata — ha raccontato —. E mi sono allontanato. Poco dopo dal fondo della buca si è levata una colonna di fumo bianco». L'uomo e gli altri muratori sono fuggiti.

Dall'altro lato del cantiere l'assistente Giuseppe Borca, 47 anni, da Casalino, via del Porto 31, ha seguito la drammatica scena: «Il fumo si è levato ad un'altezza incredibile, oltre i quindici metri — ha detto —. Poi si è aperto in un fungo spaventoso che si è colorato di giallo. Subito dopo c'è stata una violenta esplosione, quindi tutto è tornato tranquillo». Il Borca è andato a vedere nella buca e sul fondo ha visto sporgere qualcosa di metallico; si è convinto anch'egli che si trattasse di una bomba ed ha dato l'allarme.

Sono accorsi i carabinieri del Pronto Intervento ed un artificiere della Direzione d'artiglieria. Frattanto altre colonne di fumo ed altre esplosioni soffocate. Tutta la zona era in allarme. L'equivoco è stato chiarito all'arrivo dei carabinieri e dei tecnici dell'Azienda Elettrica Municipale. Infatti le fabbriche della zona avevano protestato presso l'ente per l'irregolarità della fornitura di corrente.

Con il palanchino, il muratore Della Zanna aveva urtato in pieno un doppio cavo dell'energia elettrica, spaccando il rivestimento e provocando tutta la serie di incidenti che ne sono seguiti. L'uomo si è salvato per caso: forse abbandonando il palo di ferro un istante prima che venisse investito dalla tremenda scarica da 6 mila volt.

Paolo Della Zanna: «Sono scampato per miracolo»

✦ I corsi gratuiti di preparazione agli esami di riparazione della scuola media inferiore istituiti dall'Assessorato municipale all'istruzione, avranno inizio il 15 luglio. Le iscrizioni si ricevono in v. [illegible] (telefono 544-838) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

### Con due buchi nel muro svuotano il negozio blindato

Il negozio di foto ottica di corso Regio Parco 104 è stato preso d'assalto stanotte da una banda del buco. Il proprietario Gian Vaschetto, 35 anni, via Salgari 7, aveva sbarrato la porta principale e le due che si affacciano sul retro con grate di lamiere d'acciaio. I ladri ne dovevano essere al corrente perché non le hanno neppure toccate. Si sono infilati in un piccolo gabinetto del cortile adiacente ad una parete del negozio. Lavorando cautamente con martello e scalpello hanno aperto un foro ad una spanna dal pavimento.

Tutto lavoro inutile perché in corrispondenza della breccia c'era il radiatore in ghisa del termosifone, un ostacolo insuperabile. I ladri allora hanno fatto un altro buco nella parete, questa volta ad oltre un metro da terra. Sono entrati indisturbati ed hanno scelto accuratamente il bottino. Secondo la polizia si tratta di svaligiatori che sapevano già dove piazzarlo. Hanno infatti trascurato calcolatrici elettriche ed altre macchine per ufficio di molto valore ma difficili da smerciare ed hanno preso solo macchine fotografiche, cineprese, proiettori e pochi di pellicole per circa 3 milioni.

## I lettori ci scrivono

### Anche i più piccoli in piscina

Riceviamo dall'Assessore allo Sport:

● «Rispondo alla lettera pubblicata su "Stampa Sera" del 4 luglio, spiegando che l'Assessorato allo Sport ha organizzato negli ultimi 8 anni i corsi estivi di nuoto per ragazzi e ragazze delle classi IV e V elementare e della scuola media. L'iniziativa, che interessa annualmente circa 800 ragazzi, tiene conto, per forza di cose, di certi limiti, principalmente quello dell'età, al fine di assicurare la necessaria uniformità di insegnamento.

«E' vero tuttavia che l'esigenza di avviare al nuoto anche soggetti di età inferiore comincia ad essere sentita da numerose famiglie, in qualche caso per consiglio del medico. Perciò l'Assessorato allo Sport ha incoraggiato lo svolgimento di corsi di nuoto per bambini dai 4 ai 8 anni, che si effettuano da alcuni anni presso le piscine scolastiche comunali nel periodo invernale. Per il periodo estivo, consiglio le famiglie che non sono in grado di... costruire una piscina privata, di rivolgersi agli istruttori comunali presso la piscina dello Stadio, dove è possibile ottenere lezioni di nuoto alla tariffa di L. 600 orarie, nelle ore preferite.

«Per quanto riguarda il problema sollevato dalla lettrice di "Stampa Sera", informo che, in considerazione del minor numero di iscrizioni pervenute per il 2° e il 3° turno dei corsi estivi, ho potuto dare disposizioni affinché siano accettate le domande dei bambini di 7 ed 8 anni, previa dichiarazione medica di idoneità ed assenso di uno dei genitori. Come è noto il 2° turno avrà luogo dal 15 luglio al 2 agosto ed il 3° turno dal 5 al 23 agosto, presso le piscine comunali dello Stadio, Pellerina e Sempione. Le iscrizioni si ricevono in via [illegible] e venerdì prossimo e successivamente presso le singole piscine.

Dott. [illegible]

### Il giorno delle pensioni

● «Siamo un gruppo di pensionati Inps. Le Poste, quando la data del pagamento delle pensioni, cioè il 13, cade in giorno festivo anticipano di un giorno l'inizio del pagamento. Perché le banche, se il 13 cade di sabato, rimandano l'inizio del pagamento delle pensioni al lunedì successivo? Non potremmo chiedere all'Inps di fare qualche cosa in merito? Grazie per l'interessamento e cari saluti».

Un gruppo di pensionati Inps - Torino

### Lettere e vaglia con musica

● «Per il mio lavoro ho occasione di trovarmi sovente agli sportelli degli uffici postali, specie in provincia di [illegible]. Mi sorprende che l'Amministrazione P.T. tolleri le radio aperte a tutto volume che trasmettono canzoni e musica durante l'orario al pubblico, che spesso non riesce né a capire né a farsi capire dagli impiegati addetti agli sportelli.

«Mi chiedo altresì com'è possibile disimpegnare un servizio così delicato e di responsabilità, movimento di denaro, fra canzoni e musica. Si ha l'impressione di entrare in un bar anziché in un ufficio postale». Remo Bevilacqua

# Esplosa l'estate della canzone

Patty Pravo, l'idolo dei «giovani beat» è in testa alle preferenze con la canzone romantica «La bambola»

**La guerra è aperta tra le ugole d'acciaio della musica leggera**

## Patty Pravo contende alla Caselli la popolarità sulle spiagge italiane

**La cantante che urla «La bambola» è diventata in breve tempo il «numero uno» della stagione - Cominciò la carriera con un «exploit» malizioso - La melodica Orietta Berti rappresenta le casalinghe**

*Già da qualche settimana gli altoparlanti piazzati tra le cabine inondano le nostre spiagge di canzoni. L'estate musicale è breve ma intensa. Comincia al mattino presto all'aperto, finisce la notte tardi negli innumerevoli dancings e night clubs delle Riviere. E' la gara più estenuante per i cantanti, quella più rischiosa perché non ha un premio, ma stabilisce senza possibilità di errori chi è il primo, il «numero uno».*

*Non c'è posto per i principianti in questa battaglia. E' la Coppa dei Campioni musicale. E la preparazione, anche culturale, dei concorrenti comincia d'inverno. Complessi famosi come i Procol Harum si sono rassegnati ad imparare l'italiano, le nostre vedettes più giovani, come Marisa Sannia, ripassano l'inglese appresso sui banchi di scuola.*

*La concorrenza degli assi stranieri preoccupa seriamente. Qui la bocciatura del Festival di Sanremo conta poco. Shirley Bassey è in grado di fare piazza pulita di Rita Pavone, Dalida e la Caselli che pure sono quotatissime alla «borsa» dei cantanti. Pochi complessi italiani possono fronteggiare la popolarità di Rocky Roberts e dei suoi «Pirañas» e adesso da Venezia è arrivato un altro avversario che può battere tutti quanti messi assieme, l'americano Arthur Conley, anch'egli negro. E' un asso del rhythm and blues ed è accompagnato dal complesso The Soul Creators.*

### La «borsa» dèi cantanti in Italia

*Queste le cifre relative ai compensi medi per serata dei maggiori cantanti italiani*

| Cantante | Compenso | Cantante | Compenso |
|---|---|---|---|
| Mina | 1.300.000 - 1.500.000 | Gigliola Cinquetti | 700.000 |
| Adriano Celentano | 1.300.000 - 1.500.000 | Johnny Dorelli | 700.000 |
| Adamo | 1.200.000 - 1.500.000 | Rocky Roberts | 700.000 |
| Gianni Morandi | 1.200.000 - 1.300.000 | Patty Pravo | 600.000 - 700.000 |
| Ornella Vanoni | 1.000.000 - 1.400.000 | I Rokes | 600.000 - 700.000 |
| Rita Pavone | 1.000.000 - 1.200.000 | I Camaleonti | 500.000 - 700.000 |
| Bobby Solo | 1.000.000 | Al Bano | 500.000 - 600.000 |
| Dalida | 1.000.000 | Orietta Berti | 500.000 |
| Iva Zanicchi | 1.000.000 | Enzo Jannacci | 500.000 |
| Fausto Leali | 1.000.000 | Robertino | 500.000 |
| Milva | 800.000 - 1.000.000 | Dino | 500.000 |
| Antoine | 800.000 | Fred Bongusto | 500.000 |
| Caterina Caselli | 800.000 | Don Backy | 500.000 |
| Equipe 84 | 800.000 | Anna Identici | 400.000 - 600.000 |
| Little Tony | 700.000 - 800.000 | Tony Del Monaco | 400.000 |
| Claudio Villa | 700.000 | Memo Remigi | 400.000 |

*Ma chi sono i «nostri»? Tra gli uomini nessun nome nuovo. Riccardo Del Turco è ancora una «giovane rivelazione». Al Bano si accontenta. Fausto Leali e Bobby Solo non possono impensierire Celentano o Morandi. Tra le donne invece la battaglia è aperta. Caterina Caselli, detta ora «casco d'ebano», gode di una popolarità enorme confermata dal Cantagiro, ma non ha quella classe che è richiesta ad una cantante internazionale. Qui si tocca il punto dolente: solo Mina fino ad oggi ha mostrato di possedere, anche se non è bella, quelle doti non comuni richieste per salire impunemente su una pedana da cui si parlano molte lingue. In parole povere solo Mina è un poco sexy.*

*Hanno un bel dire le nostre sgraziate ugole che ciò che conta è la voce. Il pubblico si entusiasma molto di più se l'acuto viene da una bella donna che sappia muoversi bene e risulti affascinante sotto tutti gli aspetti. Ecco perché l'unica che può avere le carte in regola per vincere la battaglia dell'estate, è la veneziana Patty Pravo. Non ha mai vinto un premio, nemmeno piccolo, eppure può diventare la «numero uno».*

*Ha cominciato la carriera con un exploit malizioso, esibendosi al piper di Roma in ultraminigonna ed una camicetta con un solo bottone sempre sul punto di staccarsi, ora le è rimasta un'aria deliziosamente provocante che ha imparato a dosare sapientemente. Con la voce è a posto. Proprio in questi giorni ha lanciato sul mercato il suo primo disco a 33 giri dove dimostra di saper cantare anche classici («Old man river»), novità impegnate dei Beatles («Yesterday») e di non temere confronti con la stessa Sylvie Vartan nel rifare il verso alle cantanti degli anni trenta («Five foot two, eyes of blue»). In campo nazionale la sua Bambola è in testa a tutte le classifiche.*

*Ha vent'anni, ma gliene attribuiscono diciotto. E' spregiudicata, cattiva, sprezzante, intelligente, sprecona, cinica, sfrontata, amorale e libera. E' «diversa» insomma. Un po' troppe cose che rendono abbastanza giustificato il durissimo attacco che le ha portato la scorsa settimana Lucio Lami, direttore di «Discografia Internazionale». Egli definisce il suo ultimo successo, «La bambola», un motivo melenso e aggiunge «cantato da una interprete fabbricata in vitro ed imposta attraverso la televisione di Stato».*

*Naturalmente Patty Pravo se ne infischia. Come nelle sue canzoni, non esprime mai sentimenti, ma solo stati d'animo di un momento. Forse leggendo quel giudizio avrà preso a calci la prima persona che le veniva a tiro e basta. Nulla ha importanza per lei: «Credo nell'amore, non credo nel matrimonio». I soldi? «Quello che mi resta dopo aver pagato tutte le spese, lo spendo in cose inutili. Io ho voglia di cantare, di ballare, di vivere; non di pensare al domani». Attualmente il suo accompagnatore è Gordon, un diafano giovinetto inglese che è anche il suo batterista: «Ma non conta molto». E' la «mantide» o «l'ape regina» per cui il pubblico va pazzo. A rappresentare le casalinghe c'è già Orietta Berti, il futuro è delle contenti «vietate ai minori».*

**Emio Donaggio**

**IL GIOVANE CHE HA VINTO A VENEZIA LA «GONDOLA D'ARGENTO»**

## E' nato in una favola inglese Magli, ex calciatore del Bologna

**Cantando nelle balere, ha guadagnato sinora 10 mila lire per sera - Le quotazioni aumentano - Sarà il divo di una sola estate?**

Junior Magli, il vincitore della «Gondola d'argento»

Ogni anno il mondo della canzone ci regala una favola. Serve a rinverdire le speranze di migliaia di aspiranti cantanti, destinati a rimanere tali fino alla vecchiaia. La favola è sempre la stessa, magica, affascinante. Il principe che ha le fattezze di Gianni Ravera, Teddy Reno o Ezio Radaelli, infila la scarpetta del successo a qualche Cenerentola della Bassa Padana o di qualche sperduto centro balneare del Gargano.

Il protagonista, ovvero Cenerentola, risponde sempre alle stesse caratteristiche: è una ragazza dall'aria spaurita con un nome impossibile che però profuma di bosco come Gigliola Cinquetti, oppure è un giovanottello piccolo, bruttino e con gli occhiali che si prende un nome da dopolavoro ferroviario, tipo Al Bano. Strappati dal successo ai banchi di scuola o dalle impalcature di una casa in costruzione, diventeranno forzati del microfono incapaci di pensare ad altro che alle canzonette.

Quest'anno è toccato a Junior Magli che sembrava avere proprio tutte le caratteristiche per restare per sempre uno sconosciuto. Un tipo come se ne trovano a migliaia nei dancing di periferia, che sapeva cantare bene solo una canzone, «La nostra favola», cavallo di battaglia di ben più quotati divi nostrani (Jimmy Fontana) e stranieri (Tom Jones). Eppure, eccolo farsi largo sul palcoscenico di Venezia e, tra le isteriche invocazioni di Little Tony ed i belati di Cristophe, vincere come se niente fosse la «Gondola d'argento»: un po' come se avessero dato il premio Oscar alla comparsa che ha sempre fatto il gladiatore a 100 metri dalla macchina da presa o il bandito che John Wayne ammazza nella prima scena.

Luigi Battaglini, 22 anni, emiliano, al secolo Junior Magli (è parente di quelli delle calzature) è così repentinamente passato dalle balere con un compenso che non superava certo le 10 mila lire, ai fasti dell'Eurovisione. Un successo che ha sorpreso anche la sua casa discografica che l'aveva sotto contratto da appena due mesi. Infatti di Junior Magli non ci sono fotografie da distribuire ai giornali specializzati, le note biografiche sono limitate ai dati copiati dalla carta di identità e — ciò che più sorprende — ci sono pochissimi dischi.

Tra alcuni giorni sarà più noto per aver iniziato come promettente calciatore nelle file delle squadre giovanili del Bologna, che non come vincitore della «Gondola d'argento». Al suo attivo ha anche una fugace apparizione alla tv in «Settevoci». In attesa che le vetrine dei negozi si popolino delle copertine dei suoi dischi e che gli altoparlanti delle stazioni balneari assordino i bagnanti con la sua voce, Junior Magli ha fatto sapere che è fidanzato. La sua è una perla di ragazza: quando l'ha visto emozionato prima della grande vittoria, non ha esitato a dargli due schiaffoni. Probabilmente è la prima e l'ultima volta che si sentirà parlare di questa energica fanciulla. Ora che è un divo, non può permettersi di appartenere a qualcuno.

**e. don.**

Mina, una delle protagoniste dell'estate canora, con il suo maestro Augusto Martelli

### I dischi più venduti

1. LA BAMBOLA (Patty Pravo)
2. LUGLIO (Riccardo Del Turco)
3. HO SCRITTO T'AMO SULLA SABBIA (Franco IV e Franco I)
4. CHIMERA (Gianni Morandi)
5. IO PER LEI (TO GIVE) (I Camaleonti)
6. IL VOLTO DELLA VITA - DAYS OF PEARLY SPENCER (Caterina Caselli, David McWilliams)
7. AFFIDA UNA LACRIMA AL VENTO (Adamo)
8. LOVE IS BLUE (Paul Mauriat)
9. DELILAH (Tom Jones)
10. ANGELI NEGRI (Fausto Leali)
11. LA NOSTRA FAVOLA (Jimmy Fontana)
12. AZZURRO (Adriano Celentano)
13. SOGNO (Don Backy)
14. VENGO ANCH'IO. NO, TU NO (Enzo Jannacci)
15. PICCOLA KATY (I Pooh)
16. NON ILLUDERTI MAI (Orietta Berti)
17. PREGA, PREGA (Little Tony)
18. GIMME A LITTLE SIGN (Brenton Wood)
19. COME UN RAGAZZO (Sylvie Vartan)
20. L'OROLOGIO (Caterina Caselli)

(Classifica a cura di «Sorrisi e Canzoni TV»)

# ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergognone n. [illegible] Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli [illegible] Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 154 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

*Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/11856 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addizionando le [illegible] come parola) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'I.G.E. globale.*

*Per ogni annuncio disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.*

*E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «[illegible]» destinataria della corrispondenza.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno [illegible] se assicurate o raccomandate.*

Per una speciale [illegible] intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono [illegible] — nelle [illegible] — presso tutte le Sedi e Dipendenze di [illegible] Banche esistenti in Italia.

**COMMERCIALI L. 50 per parola**

**CAUSA** malattia vendo 3 macchine Mil lavasecco a gettone funzionanti a L. 2.300.000, Facilitazioni di pagamento. Tel. 540-228.

**DIPANATURA** biellese con macchine Savio recentissime, lavoro accurato clienti. Telef. 015-93-890.

**POMPE** per tutti i liquidi e necessità. FEIT, via Monginevro 226, telefono 331-551. O367

**ARTIGIANATO L. 50 per parola**

**ARTIGIANO** edile costruisce ripara ville sopraelevazioni facciate interni. Telefonare 968-146.

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.**

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a [illegible] ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445. O231

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** a proprietari auto anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-449.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti purché in condizioni di restituire con rate mensili, minimo 100.000 massimo 30.000.000. Mutui su alloggi, case, terreni, rimborsabili in 5 anni, tasso 8 % annuo. Via Pepecino, 8, telefono 544-224.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI** e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1 % mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

**A.A.A. AVETE** bisogno di un prestito? Interpellateci! Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ultima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Tel. 540-878. O65



**A.A.A. A.A.A.A. A.A. FIDAUTO**, via Pomba 25 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

**A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX**, c.so Francia 15 ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefoni 760-303 - 779-826. O114

**A.A.A.A. PRESTITI** immediati contro solo ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze totalmente pagate e sconti facilitati. Informazioni gratis tel. 344-265 anche domenica. O344

**A.A. MUTUI** ipotecari rimborsabili in 8 anni, Vallino, via A. Doria 15.

**ALBERGO** ristorante Valle Susa, annesso terreno 13.000 mq, località adatta trasformazione, costruzione, [illegible] 50.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

**AUTORIMESSA** riparazioni, 105 auto, ottime tariffe; utile netto mensile 300.000, Cede 4.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**BAR** superalcoolici ovario ridotto, 65.000 giornaliere garantite, [illegible] convenientemente facilitazioni. Telefonare 501-889. O383

**CAVALLERA**, [illegible] 21. Avviata biancheria, maglieria svendesi 750 mila, immediata partenza.

**CEDESI** avviatissimo negozio acconciature, estetica cellule. Telefonare 553-566 ufficio. A68656

**CEDESI** negozio pesca telefonare ore pasti 339-930.

**CERCASI** [illegible] per [illegible] molto avviato lavoro [illegible] buon reddito, con [illegible]. Telef. 772-873 ore pasti. [illegible]

**COSTITUENDA** società azionaria costruzione e gestione moderno ricco hotel per vitalizi e per lunghi soggiorni, superba posizione riviera ponente ligure, antiqua Costa Azzurra, esaminerebbe proposte con finanziatori, futuri ospiti, provetto direttore albergo finanziariamente interessato. Scrivere: avv. Morucci, Vincenzo Bellini 10, 20122 Milano.

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede avviato chiosco bar bisalcoolico; fronte grandissimo stabilimento, utile incrementabile 250.000 mensili, trattabili 2.500.000.

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede avviata rivendita pane, cintura Torino, 2.000.000 trattabili; solo [illegible] trasferibile 500.000.

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede avviatissima tintoria-lavanderia moderna con recapito, 850.000 dilazioni, facilitazioni. O383

**LATTERIA** occasionalissima centralissima enorme passaggio vera fortuna cedo. Telefonare 357-213.

**MERCERIA**, centralissima [illegible] cinquantennale, causa ritiro commercio cedesi. Telefonare 331-874.



**A.A.A.A.A. FIDIT**, corso Re Umberto 2 (Piazza Solferino) prestiti in giornata a tutti purché impiegati. Tel. 533-945. O114

**A.A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. O976

**A.A. AFIA** Pietro Micca 18, telefono 540-833. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti autoveicoli; mutui case, appartamenti.

**A. AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 696-670, 694-180. O508

**ACCESSORI** auto, laboratorio confezioni fodere, avviamento quarantennale, incasso annuo: 15.000.000. Cede 4.[illegible], Fasano, Madama Cristina 129.

**AVIGLIANA:** ristorante bar locanda, ottima posizione; salone, sette camere, terreno 1500 mq adattissimo dehors-dancing. Cede 80 milioni compreso immobile. Fasano, Madama Cristina 129.

**BAR** superalcoolici, Santa Rita, spaziale, biliardo nuovo, sala giochi. Cede 6.300.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

**BAR** trattoria cintura Torino ottimamente attrezzato, utile netto mensile 500.000. Cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**CAUSA** malattia cedesi zona centralissima avviatissimo giocattoli carrozzine e passeggini. Telef. 275-605 dalle 13,30 alle 14,30 e dalle 20,30 alle 22. A67657

**COURMAYEUR** pensione 14 camere 30 posti letto utile stagionale 3 milioni cedesi 5.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede avviatissima moderna merceria, 15.000.000 annui, trattabili 3 milioni 500.000. O353

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede avviatissimo caccia-pesca, unica zona, 15.000.000 annui incrementabili, trattabili 11.000.000, facilitazioni. O353

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede avviato, centralissimo calorifici, 140 mq oltre alloggio, eventuale permuta immobili.

**MERCERIA** biancheria cede privato occasione. Telef. 851-503.

**DI SALVATORE** Filippo Turati 10 cede avviatissima pasticceria moderna con laboratorio; 12.000.000 annui facilmente incrementabili, facilitazioni. O353

**DI SALVATORE**, Filippo Turati 10, cede tabaccheria profumeria, come grande sviluppo, levata attuale 1 milione settimanale, trattabili 25 milioni. O353

**LATTERIA** fronte mercato, incasso 180.000 giornaliere, annesso alloggio, occasionissima cedesi 8 milioni 800.000. Telefonare 532-409.

**LINGERIE** confezioni, S. Rita, ampio locale, incasso annuo: 25 milioni, utile interessante. Cede 6 milioni 800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

**MODISTERIA** confezioni centrale, arredamento in stile, utile netto mensile: 300.000. Cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**NEGOZIO** da commisto avviatissimo ottima posizione cittadina scelta causa trasferimento cedesi. Telefonare 501-916. A57741

**OFFICINA** specializzata riparazione-manutenzione apparecchiature idrauliche elettromeccaniche stazioni servizio. Primaria clientela. Cede 12 milioni. Fasano, Madama Crist. 129.

**PANIFICIO** cintura Torino, vendita giornaliera pane kg 150 grissini 100. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

**PASTIFICIO** cedesi per incremento attività cedesi anche solo licenza. Telefonare 970-112. A66282

**PENSIONE** vicinanze Loano, 10 camere ottimamente arredate, utile netto: 2.500.000. Cede 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**PRESTITI** casa - famiglia sulla fiducia a dipendenti in genere da L. 50 mila in su per realizzare le spese per la casa (mobili, elettrodomestici) e per la famiglia (vacanze, vestiti, matrimoni, autovetture). Massima serietà e riservatezza. Prestiti - Istituto Finanziario Subalpino, corso Re Umberto 5, tel. 538-930, 534-290.

**PRESTITI** sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autovetture immediate. Ilima, Mercanti 16, Milano 840-879. O860

**RISTORANTE**, bar, sala danze, cintura Torino, sorgente acqua qualità terapeutiche. Cede 9.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**RIVENDITA**, pane-pasticceria-drogheria-bar, cintura Torino, arredamento modernissimo tipo self-service, utile netto mensile 600.000, Cede 17 milioni. Fasano, Mad. Cristina 129.

**RIVENDITA** pane 40.000 dimostrabili cediamo causa matrimonio anticipando 2.000.000. Tel. 542-314.

**RIVIERA** causa salute cedesi avviato negozio alimentari, posizione primaria, quattro vetrine. Agenzia Colombo, Pietraligure, Tel. 64.114.

**SALUMERIA** commestibili cintura Torino, attrezzatura modernissima, utile netto mensile: 250.000. Cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**SALUMERIA** gastronomia, incasso mensile 5.300.000 dimostrabile, utile elevatissimo, minime spese. Cede 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

**SALUMERIA** gastronomia zona Francia, posizione intenso passaggio, arredamento-attrezzatura ottima. Cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**SANREMO** Ospedaletti cedesi alimentari self-service attrezzato modernamente, redditizio. 10.000.000. Immobiliare Fose, Matuzia 31, Sanremo. 24933

**SVENDESI** ristorante Valle Susa utile mensile netto 500.000, causa malattia. Tel. 768-631.

**VENDESI** macelleria zona S. Rita. Telefonare 325-866 ore 13.

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.**

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti. Telefonare 546-007.

**A.A. APPARE** vendesi Villa in linizione, Val Pellice 850 mt. altezza. Telef. 582-906. A68913

**A. ACQUISTO** contanti piccolo alloggetto libero con servizi. Telefonare 769-800. O360

**A. ACQUISTO** contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino. Telefonare 549-998. O27

**A. ADIACENTI** corso Traiano nuovi, ultimati, abitabili due camere tinello, cucinotta, servizi, lire 7 milioni 800.000 forte mutuo. Consulledile 512-870. O385

**A. APPARTAMENTO** signorile via P. Tommaso, 4 camere, grande salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 547-502. O182

**A. APPARTAMENTO** via Salabertano 2 camere, tinello, servizi, recente libero [illegible], occasione 5.700.000, ampie dilazioni. Consulledile 545-670.

**A. COMPRO** alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contanti. Telefonare 581-735.

**A. VIA** Canoa 9, angolo Livorno, vendonsi alloggi liberi-occupati. Eccezionale costruzione antigelivo. Terzo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-rateazioni. Visite 17-19 feriali.

**A** coloro che dall'estero ritornano a Torino un invito particolare: impiegate stabilmente al miglior reddito i vostri risparmi acquistando appartamenti tramite la Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, tel. 578-044. La migliore, cordiale accoglienza vi sarà riservata dai nostri funzionari. Vi offriamo valide occasioni acquisto, sconti particolari, massima assistenza gratuita, fedele tutela vostri interessi. Usufruite del nostro servizio speciale, creato a vantaggio dei lavoratori italiani residenti all'estero che ogni anno godono di questa iniziativa Gabetti.

**A** due passi dal Po e Giardini Reali, via Verdi 43. Appartamento tre camere, cucinotta, bagno 1.900.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044.

**A** prezzo 10% inferiore a valore di zona vendiamo in via Venaria e via Lanzo presso corso Grosseto alloggi liberi ed affittati, negozi liberi subito. Telefonare 530-016.

**ABBIAMO** alloggi [illegible] parziali rate fino 75%. Domus, Garibaldi 39.

**ABITABILE** precollinare largo Boccaccio 3 camere 6.700.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

**ACCETTIAMO** incarichi vendita immobili assicurando rapido realizzo. Geometra Saracco 520-163, Stati Uniti 7 bis. O48

**ACQUISTASI** bungalows al mare. Qualunque zona, purché [illegible] raggiungibile. Pagamento contanti. Gabetti 578-047. O333

**ACQUISTIAMO** direttamente contanti case, alloggi, Torino e cintura. Telefonare 542-540. O115

**ACQUISTO** mura negozi alloggi Torino, rapide trattative, pagamento contanti. Telefonare 512-877.

**ACQUISTO** negozi, alloggi, pagamento contanti, Torino, cintura. Telefonare 517-803. O8

**AFFARONE** vendiamo alloggi signorili ottima posizione zona Settimo, via Montello 14; telefonare 887-525.

(Continua a pag. 17)



# ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

**STAMPA SERA**

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c. c. p. N. 2/1360

| | | | |
|---|---|---|---|
| GIORNI 15 . . . . L. | 750 | MESI 2 . . . . . . L. | 2850 |
| MESI 1 . . . . . . L. | 1450 | MESI 2 ½ . . . . . L. | 3550 |
| MESI 1 ½ . . . . . L. | 2150 | MESI 3 . . . . . . L. | 4200 |

**LA STAMPA**

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c. c. p. N. 2/1360

| | | | |
|---|---|---|---|
| GIORNI 15 . . . . L. | 750 | MESI 2 . . . . . . L. | 2850 |
| MESI 1 . . . . . . L. | 1450 | MESI 2 ½ . . . . . L. | 3550 |
| MESI 1 ½ . . . . . L. | 2150 | MESI 3 . . . . . . L. | 4200 |

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta, con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

*Vacanze in montagna*

# In pantaloni e golf

Vacanze in montagna. Per chi ha scelto una piccola tranquilla località, senza pretese di mondanità perché vuole veramente riposare, non vi sono problemi d'abbigliamento. Bastano due paia di pantaloni, uno in velluto a coste marrone, neri o rossi, l'altro in flanella grigia, una gonna-pantaloni in tweed o in lana scozzese. Questi sono i capi essenziali da abbinare alle solite camicette, magliette, golfini leggeri e pullover pesanti, a cui si potrà aggiungere il completino nuovo nella tinta più in voga.

Indispensabili sono gli scarponcini di tela o pelle scamosciata con suole di corda o di gomma per le gite, i mocassini sportivissimi già collaudati nello scorso inverno, gli stivali e l'impermeabile per le giornate di pioggia. Occorre portare anche il bikini o il costume da bagno per prendere il sole in riva al torrente, qualche *foulard*, meglio se in cotone tipo contadina, una o due fasce colorate per raccogliere i capelli. Infine, un soprabito pesante; va benissimo quello già sfruttato nelle passate stagioni.

Per il giorno, questi eleganti pantaloni in flanella bianca e giacca a righe

## *Se il clima è mondano*

L'abito-pantalone in lana scozzese e stivali in eguale tessuto; a destra, gonna classica bianca in flanella e giacca rosso papavero: accostamento sempre indovinato

*Se, invece, la villeggiatura in montagna si svolge nel clima mondano degli alberghi e dei ritrovi notturni occorrerà studiare un tipo di guardaroba più ricercato, con un pizzico di eccentricità senza tuttavia dimenticare che l'abbigliamento per un soggiorno montano deve avere un carattere sportivo e disinvolto anche per la sera.*

*Sono di moda i pantaloni da giorno eguali a quelli di tipo maschile: apertura davanti, piega ben stirata e risvolti all'orlo. Realizzati in tweed color pepe e sale o caffelatte, si completeranno con i classici, intramontabili golfini «gemelli» in cachemire bianco, marrone o grigio, ravvivati dalle macchie di colore di un foulard legato al collo alla cow-boy. Questi insieme sono preferibili al tailleur-pantalone; non è più una novità e lascia indifferenti le donne.*

*Più divertente è l'abito in lana scozzese con gonna corta o pantalone se si porta con gli stivali in eguale tessuto plastificato: è adatto per l'ora dell'aperitivo, cioè dopo le cinque della sera. In montagna, a quell'ora, i giovani si riuniscono per combinare i programmi serali e questa consuetudine è di pretesto per sfoggiare qualche elettrizzante novità. C'è anche chi si veste da montanara sofisticata con gonna in cotone a fiorellini o in panno a colori vivaci, candida blusa in percalle dalla scollatura quadrata ornata di pizzo fermata in vita da una fusciacca che sostituisce il tipico bustino stringato.*

## Vestiti non ricercati

I «coordinati»: pantaloni lunghi e corti, bluse fantasia intercambiabili fra loro a piacimento

Inutile portare vistose *toelettes* ricamate e i vestitoni in preziosi broccati: questo genere di abito che richiama le importanti prime teatrali della stagione invernale è meglio lasciarlo a casa. Per adeguarsi all'atmosfera della montagna sono più indicate le lunghe gonne di *georgette* di lana in tinta unita, accompagnate da camicette in merletto oppure in *satin* con maniche lunghe. Il pigiama in seta fantasia è fuori luogo; dovrà essere quindi sostituito dal completo, pantaloni e giacca, in velluto. Di moda sono i Bermuda in *paillettes*, blusa in *chiffon* e *gilet*, anch'esso ricoperto di lustrini scintillanti.

Questi modelli non poco ricercati vanno sfoggiati nelle feste non più di una volta o due. Le altre serate si passeranno in pantaloni sportivi di velluto a coste e maglioncino: anche nelle località «à la page» l'esibizione e l'ostentazione di un'esagerata eleganza sono considerati come residui d'una mentalità provinciale.

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

**OGGI FESTEGGIAMO**

S. Giuliana Veronica (patrona dei fotografi); S. Letizia.

OGGI, martedì 9 luglio. Il Sole è sorto alle 5,17 e tramonta alle 20,52. La Luna si trova nel 13° giorno.

**Il piatto del giorno**

### Spuma di carne

Tritate finemente degli avanzi di arrosto e di lesso, unitegli un tuorlo d'uovo, senape, un pezzo di burro, succo di limone, sale e pepe. Mescolate bene, versate il composto in uno stampo foderato con carta leggermente inumidita e tenete al fresco per qualche ora. Sformate e guarnite con foglie di insalata.

---

*La casa cinematografica vuole i danni*

# Costeranno cari i ritardi a Burton

**L'indennizzo sarà proporzionato alla sua fama - L'attore, dopo essere stato «licenziato in tronco», si è rifugiato sul panfilo ancorato nel Tamigi insieme a Liz**

*Nostro servizio particolare*

Londra, martedì sera.

*La casa cinematografica Woodfall ha rotto le relazioni con Richard Burton, accusato di presentarsi abitualmente in ritardo al lavoro, ed ha annunciato che nelle riprese del film Laughter in the Dark («Risata nel buio»), attualmente in corso a Londra, egli sarà sostituito con un giovane attore scozzese, Nicol Williamson, di 29 anni. Burton aveva abbandonato clamorosamente gli studi cinematografici domenica mattina, dopo una accesa discussione con la troupe: ancora una volta non aveva rispettato l'orario, sembra, causando una nuova perdita di tempo e di denaro ai produttori, già impegnati in una spesa di un milione e mezzo di sterline (oltre due miliardi di lire) per questa pellicola.*

*Il contrasto era nell'aria da tempo, e un portavoce della «Woodfall» ha spiegato ieri che fin dall'inizio della lavorazione «il signor Richard Burton non riusciva a cooperare serenamente con la compagnia. La vicenda — egli ha aggiunto — è adesso nelle mani dei nostri legali». Il che significa che ci sarà un seguito giudiziario e che Burton, anziché ricevere il compenso pattuito (si dice fosse di 190 milioni di lire) si vedrà chiedere i danni in una misura proporzionata alla sua fama.*

*Non è stato possibile finora conoscere la sua versione dei fatti. Di domenica, il centralinista dell'Hotel Dorchester, ove egli alloggia con la moglie Elizabeth Taylor, rispondeva che la coppia è uscita e che non ha lasciato detto quando ritornerà. In realtà, Burton e la Taylor si erano ritirati a bordo del loro panfilo ancorato nel Tamigi e qui, ieri sera, li ha raggiunti Tony Richardson, il regista di Laughter in the Dark, per un estremo tentativo di rappacificazione.*

*Non sembra però che la casa cinematografica sia disposta a riallacciare le relazioni, e lo conferma la designazione di un nuovo interprete per la pellicola. Nicol Williamson, poco noto sul piano internazionale, divenne celebre in Inghilterra nel 1964 interpretando in teatro, a Londra, il dramma Prova inammissibile di John Osborne. Questa stessa opera è stata adattata per lo schermo, con il medesimo cast, dalla «Woodfall», e molti esperti sono convinti che Williamson abbia adesso dinanzi una brillantissima carriera.*

*L'inattesa e brusca sostituzione di Burton però diminuisce il valore di cassetta di Laughter in the Dark, essendo il suo, come quello della Taylor, un nome di grande richiamo. Ed è probabile che se vi sarà una causa giudiziaria l'attore gallese si veda chiedere un indennizzo anche per gli incassi mancati. A commento del suo «licenziamento in tronco» un giornale del mattino, il Sun, pubblica una vignetta in cui appare una fila di disoccupati dinanzi ad uno sportello dell'ufficio collocamento: e il primo della coda dice agli altri: «Non voltatevi, ma quello che sta arrivando è Richard Burton».*

**Carlo Cavicchioli**

Richard Burton e la moglie Liz all'aeroporto di Londra

---

*Domani i funerali di Fassio*

# Un armatore anticonformista

**Con la sua fine, scompare un personaggio inconfondibile della vita genovese - Le sue polemiche, la sua generosità, il suo modo irruente di condurre gli affari lo avevano reso famosissimo nella città della riservatezza**

*Dal nostro corrispondente*

Genova, martedì sera.

La città darà domani l'estremo saluto ad Ernesto Fassio. I funerali avranno luogo alle 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro e Santa Teresina del Bambin Gesù, in Albaro.

Ernesto Fassio era da tempo malato gravemente e ieri mattina un collasso lo ha strappato all'affetto dei suoi famigliari e dei suoi molti amici.

Nato a Genova il 23 luglio 1893, aveva fondato giovanissimo tre società di assicurazioni, alle quali aveva poi aggiunto l'attività armatoriale costituendo la «La Villain e Fassio» e la Compagnia internazionale di Genova, e creando una delle flotte più grandi d'Italia. Nominato cavaliere del lavoro per i suoi alti meriti, laureato «honoris causa» in ingegneria navale, dal 1956 era presidente dell'Associazione armatori liberi di Genova. Attualmente rivestiva, fra le altre, le cariche di presidente della «Portoria», editrice del *Corriere Mercantile*, l'antico quotidiano genovese del pomeriggio.

Ernesto Fassio è stato per anni il simbolo di una nuova forma di potenza personale, ben lontana da quella voluta dall'ortodossia genovese: attivissimo, audace, quasi dannunziano nei suoi entusiasmi di capitano di industria marittima e nei suoi slanci di amore per la città e il giornalismo. Egli è stato criticato e lodato con pari calore, destando polemiche e scontri, con episodi coloriti. Divenuto potente, si è trovato in disaccordo con gli altri armatori genovesi, fino ad essere protagonista del «duello» con Angelo Costa.

Angelo Costa parla poco e sottovoce; è capo di una famiglia che conserva modi patriarcali anche nella conduzione delle aziende. Ernesto Fassio era un parlatore travolgente, non dava tregua all'interlocutore, batteva i pugni sul tavolo. Nel 1961 ci fu lo scontro aperto: Costa fece un discorso di politica armatoriale, Fassio scrisse sul *Corriere Mercantile* che quel discorso era «villano nella forma e ignorante nella sostanza». Fassio aggiunse apprezzamenti ancora più pepati in una conversazione fatta in pubblico e Costa lo querelò. Tutto fu accomodato, ma i due personaggi rimasero simbolo di un conflitto fra due forme di essere armatori genovesi.

Ernesto Fassio amava essere alla ribalta. A Portofino, dove i grandi genovesi si nascondono resistendo con durezza a qualsiasi tentazione di pubblicità, egli (proprietario del famoso castello trasformato in residenza favolosa) scendeva sulla piazza alla domenica mattina, per offrire da bere alla gente del posto.

**f. d.**

---

*Calabrese processato ad Alessandria*

# Accoltellò l'amico per un piccolo debito

*Dal nostro corrispondente*

ALESSANDRIA, mart. sera.

Sotto l'accusa di lesioni personali aggravate è comparso oggi davanti al Tribunale di Alessandria l'autista calabrese Salvatore Pronestì, di 42 anni, residente a Novi Ligure, arrestato nell'autunno dell'anno scorso dopo un sanguinoso episodio avvenuto in via Verdi alla periferia di quella cittadina: aveva ferito un amico per un debito di 15.000 lire.

L'imputato la sera del 14 ottobre aveva cenato con il pescivendolo Giuseppe Gallo, di 43 anni, suo corregionale e poi entrambi erano usciti discutendo animatamente per una questione di denaro. Il Gallo tempo prima aveva effettuato un trasporto di masserizie per conto del Pronestì ricevendone soltanto 85 mila lire delle cento pattuite. Fu appunto la richiesta del saldo a scatenare l'autista. Questi, infatti, temendo, a suo dire, che il pescivendolo stesse per impugnare una pistola, estrasse di tasca un cacciavite le lo colpì al petto e fuggì.

Il ferito, sebbene grondasse sangue, inseguì l'aggressore per circa 200 metri e quindi si accasciò al suolo privo di sensi. Un passante provvide poi con un'auto a farlo trasportare all'ospedale ove fu ricoverato con prognosi riservata per una ferita penetrante all'emitorace. Le sue condizioni, apparse in un primo tempo molto gravi, migliorarono rapidamente ed egli guarì in una quindicina di giorni.

Interrogato, il Pronestì si difese asserendo di essere stato schiaffeggiato e insultato volgarmente dal pescivendolo il quale, fra l'altro, nel corso del diverbio, aveva fatto il gesto di estrarre di tasca un'arma, minacciando: «Ora ti brucio». Per questo lo aveva prevenuto, colpendolo col cacciavite. A sua volta, il Gallo dichiarò d'essere stato schiaffeggiato dall'avversario, presente anche il di lui figlio il quale, vistolo poi grondare sangue, non s'era curato di soccorrerlo sebbene egli invocasse aiuto.

L'imputato dopo una breve detenzione ha ottenuto la libertà provvisoria, considerato anche che deve provvedere al mantenimento di tre figli. E' caduta inoltre la più grave accusa di tentato omicidio dopo la sollecita guarigione della parte lesa. Il Pronestì è difeso dall'avvocato Massimo Punzo di Alessandria.

**e. c.**

---

UNA CUCINA PIU' SEMPLICE E PIU' DIVERTENTE

# Oggi proviamo con Pyrex

Fare da mangiare è un lavoro e non tutti lo sanno. Ma almeno, dopo tante ore passate in cucina, avere la soddisfazione di vedere apprezzare il proprio lavoro (e non dover passare altrettante ore a rigovernare)! Bene! Tutto questo è possibile, con Pyrex, la marca di stoviglie originali francesi nota in tutto il mondo per la loro solidità ed eleganza.

Con Pyrex potete fare tutto quello che volete. Gli odori non si crea siano, tanto è vero che con un filo d'acqua e un pizzico di detersivo potete lavare anche la casseruola dove ha bollito il pesce: torna limpida e inodore come prima. Pyrex conserva in frigo qualunque cosa, per il tempo desiderato.

Questo è interessante, ma è ancora più interessante se pensate che quella stessa casseruola che mettete in frigo, prima è stata sul fuoco, poi in tavola. Avrete utilizzato una sola stoviglia, ne avete due di meno da lavare, non avete sprecato condimento nei travasi, potete rimetterla sul fuoco così com'è.

Pyrex è una stoviglia da adoperare tutti i giorni: basta avere cura di non metterla proprio vuota sul fuoco (ma questo non bisognerebbe farlo nemmeno con le pentole di metallo) e di interporre l'apposita reticella metallica fra la fiamma e Pyrex. Con queste semplici precauzioni otterrete due grandi vantaggi: una cucina migliore e una durata eterna.

Se la vostra cucina ha il coperchio del forno trasparente, allora è proprio il caso di adoperare Pyrex perché si vede non solo dentro il forno ma anche dentro la teglia.

### Gnocchi alla San Gallo

Ingredienti: semolino di riso grammi 200 - latte un litro e mezzo scarso - 3 uova intere - 4 cucchiaiate di parmigiano.

Mettete a bollire in una casseruola rotonda PYREX, il latte con il sale e quanto una noce di burro, ed in piena ebollizione versatevi a pioggia il semolino di riso, sempre mescolando con un cucchiaio di legno, finché sia divenuto denso. Intiepidito incorporatevi le uova intere e il parmigiano, quindi distendetelo su un piano di marmo, unto di olio, all'altezza di circa un centimetro e lasciate che raffreddando s'indurisca.

Ritagliate poi con un bicchiere piccolo, i cui orli siano sempre bagnati, dei dischetti.

Imburrate uno stampo rettangolare PYREX, fate un primo strato di dischetti, infiocchettate di burro e spolverizzate con il parmigiano grattugiato molto grosso, poi un secondo strato di semolino, in modo che i dischetti si alternino, ricoprendo gli interstizi fra l'uno e l'altro con ancora abbondante parmigiano.

Irrorate il tutto con burro liquefatto e fate dorare in forno a buona temperatura, per circa mezz'ora.

Servite in tavola nel tegame PYREX di cottura.

### Pomodori ripieni

Ingredienti: prezzemolo gr. 50 - quattro grossi pomodori maturi - una mozzarella - due cucchiaiate di parmigiano grattugiato - olio - origano - sale - pepe - uno spicchio d'aglio.

Lavate i pomodori, asciugateli, tagliateli a metà in altezza e svuotateli dei semi.

Mondate, lavate il prezzemolo e con lo spicchio d'aglio tritatelo finissimo.

Tritate a parte anche la mozzarella.

Mescolate insieme parmigiano e prezzemolo poi distribuite il ricavato nell'interno dei pomodori. Ponete sopra al prezzemolo la mozzarella tritata e spolverizzate con un pizzico di sale, di pepe e di origano. Accomodate i mezzi pomodori così preparati in un tegame rotondo PYREX; irrorate abbondantemente i pomodori con olio e fate cuocere a fuoco basso per circa tre quarti d'ora.

Servite i pomodori senza toglierli dal tegame PYREX.

A poche ore dalla chiusura del lungo processo

# Difesa e PM s'appellano contro la sentenza Cavallero

**Ma definitiva è la condanna del popolo verso i gangsters: urla, imprecazioni, minacce hanno accolto il loro canto di sfida - Le prospettive dei quattro condannati: Rovoletto appare quello che risentirà più gravemente della reclusione**

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Il processo alla banda Cavallero è appena terminato, e già se ne annuncia, come era facilmente prevedibile, la appendice. Gli avvocati della difesa si preparano a presentare istanza di appello e così farà pure il pubblico ministero, a quanto sembra, sia per la pena inflitta al Lopez (dodici anni e sette mesi, mentre la pubblica accusa aveva chiesto vent'anni), sia perché i banditi sono stati assolti per insufficienza di prove dall'uccisione, durante il pomeriggio di sangue, dello studente diciassettenne Giorgio Grossi e dell'artigiano De Rosa.

Senza appello è invece la condanna dei quattro da parte del popolo, soprattutto da parte di quel popolo che essi, secondo un'ideologia inventata in occasione del processo, «intendevano liberare dalla schiavitù di una società ingiusta». Non devono farsi alcuna illusione: l'umile gente che assiepava il settore riservato al pubblico ha accolto con urla di indignazione quell'inno anarchico che Cavallero, Notarnicola e Rovoletto hanno osato cantare, senza rendersi conto che sulle loro bocche suonava come una bestemmia; quella stessa folla ha atteso mezz'ora, fuori dal Palazzo di Giustizia, che uscisse il furgone che portava i condannati a San Vittore per ripetere la dimostrazione di ostilità.

Calata la condanna sulla loro vicenda, nel silenzio del carcere, senza neppure più il conforto di apparire sul banco degli imputati, davanti a tanta gente, a giornalisti e fotografi, i quattro avranno modo ora di meditare, d'espiare, forse di pentirsi. In chi ha assistito a tutto il lungo processo, durato ben trentacinque giorni, resteranno impresse a lungo le figure dei quattro.

Cavallero, Notarnicola, Rovoletto cantano il loro inno di sfida. Donato Lopez, a testa bassa, s'allontana dai complici

CAVALLERO è senz'altro un tipo d'eccezione: purtroppo d'eccezione nel male. Ogni volta che ha parlato, si è rivelato intelligente, o perlomeno molto scaltro. Ha destato un'impressione vivissima i primi giorni, quando ha sfoderato le sue teorie, per cui ogni assalto ad una banca veniva considerato atto rivoluzionario: poi ha tagliato la corda e la sua figura ha perso di mordente, quando è ricorso a menzogne ed a mezzucci per tirare a salvarsi. E l'assurdità della sua posizione si è fatta strada inequivocabilmente. Come era possibile organizzare una rivoluzione, se fra una rapina e l'altra i banditi si mangiavano i soldi, e non ne mettevano neppure uno da parte «per la causa»? Come era possibile «scuotere la società» se le loro rapine erano uguali a quelle degli altri banditi che non si confezionano un bagaglio ideologico?

Se Cavallero, invece di inventarsi ieri in aula, avesse cantato l'inno «Avanti siam ribelli» uscendo dalle banche con i milioni nella borsa, e poi fosse andato a distribuirli alla povera gente, allora si sarebbe ancora potuto credere ad una moderna versione del generoso Fra Diavolo. Ma egli non ha mai fatto un gesto del genere, anzi: un giorno che i milioni erano pochi, sparò contro un povero diavolo di cassiere che lo guardava con le mani in alto: e questo gesto è stato considerato dai giurati uno dei peggiori. Comunque, Cavallero l'ergastolo se lo aspettava. Quando il presidente è arrivato al punto, si è rivolto a chi scrive facendogli un gesto che significava: «Ha visto, che avevo ragione?».

NOTARNICOLA si è rivelato l'autentico luogotenente di Cavallero: negli intervalli, quando potevano parlare in cella, si metteva quasi sull'attenti davanti a lui. Ma ha mostrato anche di saper prendere gravi decisioni, quando si è liberato del suo avvocato, perché non era venuto in aula per alcuni giorni. E bisognava vedere pure con quale autorità chiamava a sé gli altri difensori, e passava loro bigliettini con i suoi «consigli». Non nutriva molte speranze: aveva detto: «Ormai sono impacchettato per sempre». In certi momenti è stato abile, in altri impacciato, come quando ha tirato fuori «in extremis» l'esistenza di una organizzazione rivoluzionaria.

ROVOLETTO era stato sensibilmente fatto sparire dalla scena dai suoi avvocati difensori; se ne stava immobile, come intontito, lo sguardo nel vuoto, talvolta vagheggiando una condanna a quindici anni; altre volte rassegnato all'ergastolo. Fra tutti, sembra quello che ha meno risorse interiori; l'ergastolo può rapidamente ridurlo ad una larva d'uomo.

Ed infine Donato LOPEZ. Il pubblico ministero aveva detto che lo considerava con profonda pietà ed aveva chiesto vent'anni; ma la Corte ha avuto più pietà ancora e glie ne ha dati soltanto dodici. Dovremmo dire che le sue parole di pentimento, durante la deposizione e ieri, sono sempre apparse piuttosto stonate, ma preferiamo tacere. Se il carcere — come purtroppo è possibile — non lo rovinerà definitivamente, potrà ancora «inserirsi nella società», così egli stesso ha detto, con una frase evidentemente suggeritagli. E' umano augurarglielo. Ma è anche umano dare ragione alla gente di Milano che ieri, sfollando dal tribunale, diceva: «Finalmente giustizia è stata fatta, i banditi hanno quanto si meritano».

**Carlo Moriondo**

*Per 19 imputati chiesti 115 anni*

# Genova: parlano i difensori nel processo delle «squillo»

**Il loro compito si presenta difficile: precise testimonianze, accuse confermate anche in udienza, prove raccolte dai carabinieri inchiodano sfruttate e sfruttatori a precise responsabilità**

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

*Gli avvocati difensori cercano oggi di ridimensionare le accuse formulate ieri dal Pubblico Ministero al processo per le «anonima squillo»: il dott. Nicola Marvulli, nel corso della sua requisitoria, durata oltre due ore e mezzo, ha chiesto infatti per diciannove dei ventuno imputati del processo pene complessive per 115 anni e due mesi di carcere e 34 anni di casa di lavoro.*

*Al termine del suo intervento, alcune delle undici donne imputate in stato d'arresto sono scoppiate in lacrime, scosse dalla severità delle sue richieste e dalla durezza delle sue considerazioni. Nel corso della requisitoria, infatti, il P. M. ha descritto lo squallido ambiente del vizio nel quale vivevano gli imputati, tracciando di ciascuna un profilo morale che, a quanto si è appreso, non sarebbe certo molto incoraggiante. Alcuni degli imputati devono rispondere tra l'altro di avere fatto prostituire nei loro ospitali appartamenti ragazze minorenni.*

*Sembra, ad esempio, che per alcuni degli imputati ci siano testimonianze precise, accuse confermate anche in udienza, durante drammatici confronti, prove raccolte dai carabinieri nel corso di irruzioni fatte di sorpresa negli appartamenti troppo ospitali: strumenti di perversione che hanno rivelato indicibili retroscena, coperti prima dal segreto istruttorio e poi dal segreto dell'udienza a porte chiuse.*

*Se il pubblico avesse avuto libero accesso all'aula della quarta sezione del tribunale penale di Genova, dove si svolge il processo, sarebbero infatti diventati di pubblico dominio i nomi di industriali, armatori, medici, avvocati che andarono nelle case della «anonima squillo» a sfogare i propri inconfessabili istinti, e quelli di rispettabili giovani signore e di «ragazze bene» che si prostituivano per potersi comprare una pelliccia o un gioiello in più.*

*Queste le richieste del P. M.: Matteo Totaglione, di 28 anni, marito di una delle imputate, Rita Soddu, 9 anni e 7 mesi di reclusione; Giuseppe Vilona, nove anni e quattro mesi; Olga Valle, Angela Boschetti e Marcella De Filippi, otto anni; Rita Soddu, sette anni e quattro mesi; Gianna Baldacci e Paola Lezzi, sette anni; Elisa Di Costanzo e Jolanda Dominici, sei anni e otto mesi; Dionizia Bezzari, sei anni e quattro mesi; Rosanna Leonelli, Cecilia Leo, Fedora Ferrini e Gina Leo, cinque anni; Adriana Spagno e Clara Marenco, quattro anni e otto mesi.*

*Il P. M. ha chiesto infine due anni di reclusione per Enrica Castellaro, accusata di favoreggiamento; sei mesi per Loredana Cristallini; l'assoluzione per insufficienza di prove di Giuseppe Serrao, accusato di sfruttamento; e che non si proceda contro Daniela Romano, accusata di falsa testimonianza.*

**Filiberto Dani**

# Due torinesi sul Gran Paradiso hanno vinto una parete inviolata

**E' il versante sud-ovest della Torre Rossa del Piantonetto, una terribile muraglia di granito alta 400 metri - Protagonisti dell'impresa sono Ennio Cristiano e Piero Danusso**

Gli scalatori Ennio Cristiano (a sin.) e Alberto Marchionni

Nostro servizio particolare

Locana, martedì sera.

Quattro alpinisti torinesi hanno affrontato domenica l'inviolata parete sud-ovest della Torre Rossa del Piantonetto, una terribile muraglia di granito di circa 400 metri di altezza, che si eleva sino a quota 3431 nel massiccio del Gran Paradiso. Due soltanto hanno raggiunto la cima; gli altri hanno dovuto rinunciare perché uno di essi è stato colto da improvviso malore. Protagonisti dell'impresa sono tre istruttori della Scuola Nazionale di Alpinismo «Giusto Gervasutti» del Cai, Alberto Marchionni, Ennio Cristiano ed Antonio Balma Mion, oltre a Piero Danusso, un promettente arrampicatore della Geat (una società alpinistica cittadina).

I quattro, nella serata di sabato, salgono al bivacco Ivrea Carpano, a 2865 metri di altezza, nell'alto vallone del Piantonetto e all'alba della domenica si mettono in marcia verso la Torre Rossa. Balma Mion colpito da intossicazione, accusa violenti dolori allo stomaco; riesce con grandi sforzi a trascinarsi sino all'attacco, ma qui è costretto a rinunciare. Marchionni rimane accanto a lui, mentre Cristiano e Danusso iniziano la scalata. Li attendono dieci ore di lotta continua su difficoltà sovente di 5° superiore e di 6° grado, oltre ad estenuanti tratti in artificiale. Nella progressione vengono impiegati 150 chiodi.

Abbiamo chiesto al Cristiano di illustrarci la parete. «In questa scalata — ha risposto — siamo stati impegnati a fondo, senza un attimo di tregua. Dopo i durissimi tiri di corda in artificiale, A2 ed A3, al centro della parete, ci siamo trovati alla base di una placca verticale di una ventina di metri, chiave di volta per l'accesso al tratto superiore della parete. La placca non ha il minimo appiglio, e salirla è stata un'impresa non facile. L'abbiamo valutata di 6° grado inferiore. Alle 17 siamo arrivati sulla cima».

La discesa si è svolta senza incidenti lungo il versante ovest della Torre. Nella notte il gruppo ha fatto ritorno a Torino.

**Arturo Rampini**

## IL DELITTO NON PAGA

# Madame Ching capo pirata

## Il momento della resa

*RIASSUNTO — Succeduta a suo marito alla testa della flotta dei pirati cinesi, madame Ching ha condotto spesso i suoi uomini alla vittoria contro le forze governative ed ha fatto loro realizzare ardite e fruttuose imprese, come quella dell'oppio di contrabbando sulla costa della provincia di Tche-Kiang. L'ammiraglio Ting-Kouei-hen con la flotta imperiale riesce a ridurre a mal partito la squadra di uno dei luogotenenti di madame Ching, ma costui non tarda a prendersi la rivincita distruggendo le navi governative. Madame Ching è allora libera di effettuare delle scorrerie nell'interno del territorio cinese risalendo i fiumi con la sua flotta. Distrugge un villaggio, Kan-Shin, e fa numerosi prigionieri, ma una giovane donna si ribella, e un pirata la colpisce a pugni in faccia.*

O-po-tae ricevette dal governo stesso un lucroso incarico amministrativo

(15) Mei-Ying cade in riva al fiume che in quel punto è rapido e profondo: il suo torturatore è andato a cercare una corda e ritorna verso la giovane per legarla. Quando le è vicino, Mei-Ying afferra con i denti sanguinanti la blusa del pirata e si getta nel fiume trascinandosi appresso il fuorilegge. Muoiono entrambi annegati. Quando i loro corpi vengono ritrovati, quello di Mei-Ying tiene ancora strettamente quello del pirata: i suoi denti non avevano lasciato la presa...

Vedendo che la forza è impotente di fronte ai pirati che infestano i mari e i fiumi della Cina, l'imperatore Kia K'ing si risolve, allora, di tentare di usare nei loro riguardi la clemenza unita alla corruzione. Un emissario del governo di Pechino riesce ad avere un abboccamento con uno dei luogotenenti di madame Ching, O-po-tae, il capo della squadra nera. Nel corso dei lunghi colloqui gli vengono sottoposte le offerte e le promesse dell'imperatore. O-po-tae discute punto per punto, aumentando senza posa le sue richieste. Dopo interminabili mercanteggiamenti, si finisce per trovare l'accordo.

Madame Ching tratta la sua resa con un agente imperiale che fa il medico a Macao

Disertando all'improvviso la flotta di madame Ching, O-po-tae va a sottomettersi alle autorità imperiali con 160 navi, ottomila uomini, cinquecento cannoni e cinquemila armi diverse. Quale contropartita O-po-tae e i suoi uomini ricevono, per stabilirvisi, due villaggi e una forte sovvenzione, unitamente al diritto di conservare le ricchezze provenienti dalle loro rapine. O-po-tae, avendo inoltre ricevuto dal governo una lucrosa funzione amministrativa, cambia nome ed assume quello di Heo-been che significa «splendore della saggezza».

La defezione di O-po-tae è un duro colpo per la potenza e il prestigio di madame Ching. La donna sente che, uno dopo l'altro, i suoi luogotenenti, allettati dalle offerte del governo (e stanchi anche, senza dubbio, della loro vita di avventure, così piena di pericoli e di fatiche) stanno per lasciarla. Per evitare l'umiliazione di essere a poco a poco abbandonata dai suoi complici, madame Ching allora decide — poiché è arrivato il crepuscolo della pirateria cinese — di trattare lei stessa con un rappresentante del governo la resa di tutte le forze che le restano. Riceve, quindi, il dott. Chang, un medico cinese esercitante nella concessione portoghese di Macao, e agente del governo di Pechino. Viene convenuto che madame Ching e i suoi partigiani riceveranno il perdono totale per le loro passate imprese. Ogni pirata che si arrenderà riceverà del maiale e del vino e una somma in denaro.

Sposato Paou, madame Ching finirà i suoi giorni alla testa di una impresa di contrabbando

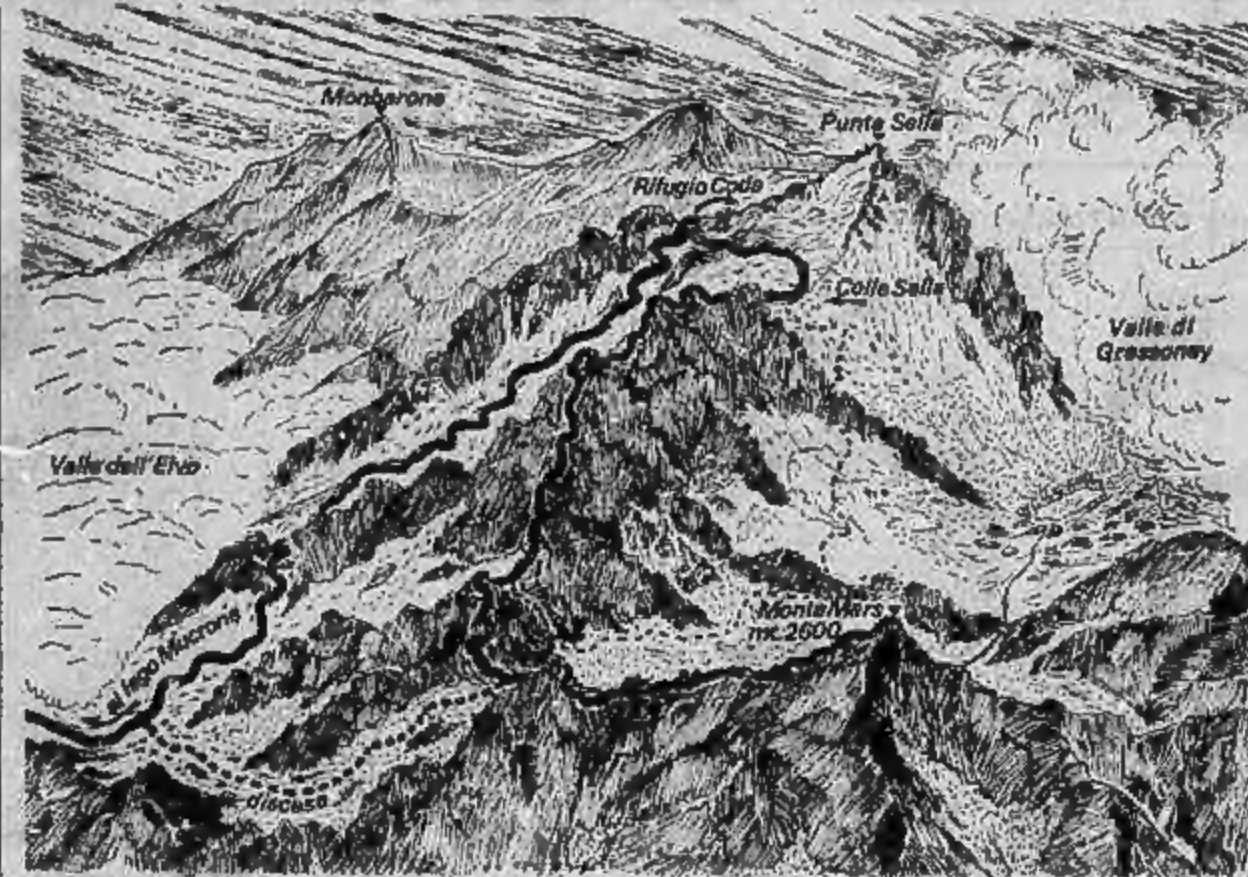
Madame Ching fa dunque la sua sottomissione con 86 navi e quattromila uomini. Ma, contrariamente a quello che aveva pensato, alcuni dei suoi luogotenenti si rifiutano di arrendersi. E' così che uno proseguirà per qualche tempo, prima di capitolare a sua volta, una lotta senza respiro, e un altro fuggirà con la sua squadra alle Filippine.

Quanto a madame Ching, sposata al suo caro Paou, terminerà i suoi giorni in un confortevole anonimato, alla testa di una grossa impresa di contrabbando. Per lei, tutto sommato, il delitto aveva pagato.

FINE

*Itinerari alpinistici suggeriti da ANDREA MELLANO*

# Sulla via del monte Mars fra le vette del Biellese

**Si parte dal lago del Mucrone - La salita non presenta grandi difficoltà ma richiede un buon allenamento**

*La dorsale che scende dal versante Est del Monte Rosa forma un nodo montuoso di vaste proporzioni e presenta alcune cime di notevole interesse alpinistico. Questo gruppo, pur costituendo lo spartiacque principale Lys-Sesia e secondario Cervo-Elvo, è comunemente conosciuto con il nome di Prealpi Biellesi.*

*Il pioniere che ha frugato ogni angolo di queste montagne è Alessandro Martinotti, perito nel 1927, sulla cresta Sud-Ovest del Monte Mars e ricordato con venerazione da tutti gli alpinisti.*

*Per i torinesi e coloro che gravitano attorno al capoluogo piemontese, le montagne del Biellese sono un po' delle sconosciute. E' una lacuna che gli alpinisti devono colmare, perché le vie del Monte Mars, del Mucrone, dei Gemelli di Mologna, ecc. possono soddisfare chi in montagna cerca non solo una via tecnicamente apprezzabile, ma anche nuovi angoli dei nostri monti, proprio a due passi da casa.*

*Di tutto il gruppo, il Monte Mars è la vetta più alta e alpinisticamente più completa. L'accesso alla base di questa poderosa montagna può avvenire sia dalla valle dell'Elvo che da Oropa e da Fontainemore, in valle di Gressoney. Il più veloce approccio è quello che sale dalla valle di Oropa; nei pressi del Santuario una funivia porta in pochi minuti sin quasi al lago del Mucrone, meta conosciutissima.*

*Costeggiandolo sulla destra, si raggiunge la Bocchetta del Mucrone dove un sentiero ottimamente tracciato (dovrebbero essere tutti così i sentieri di montagna!) sale lungo il fianco Sud del Monte Mars. Con numerosi saliscendi e attraversando luoghi panoramici, la traccia ci porta sino al Colle Carisey. Poco più alto è posto il rifugio «Delfo Coda» aperto nei giorni prefestivi e festivi con servizio di alberghetto.*

*La via che seguiremo per raggiungere la vetta del Monte Mars percorre integralmente la cresta Sud-Ovest e richiede una discreta preparazione in roccia, perché i passaggi, pur non essendo eccezionali, presentano difficoltà a cui bisogna essere allenati. Ed anche perché la roccia, solidissima, è alquanto scivolosa per la presenza di licheni. L'attacco si raggiunge prendendo, poco prima del rifugio, una deviazione verso destra che porta al Colletto Sella. Superato il primo salto roccioso, si giunge al vero attacco della cresta dove occorre mettersi in cordata.*

*Un primo passaggio costituito da un breve strapiombo porta in vetta ad un torrione da cui dovremo scendere al colletto successivo percorrendo un breve ma non facile diedro-camino che si scende in libera, sfruttando gli appigli sui lati. Dal colletto si sale un paio di metri e quindi si traversa con cautela sulla destra per poi proseguire direttamente lungo alcune fessure. Seguendo sempre il filo della cresta, che dopo il primo grande torrione (quota 2338) si fa orizzontale, si giunge ad un colletto; tracce di sentiero portano alla base del torrione principale.*

*A metà di questo torrione incontreremo il passaggio più difficile della salita (il «Dado»): un salto di un paio di metri con minuscoli appigli. Superato il passaggio con andamento da sinistra a destra, si prosegue sino alla vetta del torrione, e qui si riprende la cresta che quasi senza difficoltà, salvo alcuni divertenti passaggi su placche, ci porta in vetta.*

*In discesa si ripercorre la cresta sino alla base dell'ultimo torrione dove si inizia un ripido canale ghiaioso che velocemente ci riconduce sul sentiero che sale al rifugio. Potremo, volendo, scendere per un ripido colatoio sul versante di Gressoney; tenendoci sempre più sulla sinistra raggiungeremo nuovamente il Colle Sella.*

*Tempo occorrente dalla funivia al Colle Sella: 2 ore; dal Colle alla vetta: 2 ore e mezzo - 3 ore; per la discesa 3 ore dalla vetta alla stazione della funivia. Poco sotto la stazione superiore della funivia vi è il rifugio «Rosazza», dove si può pernottare nel caso non si volesse salire in serata al rifugio Coda.*

**Andrea Mellano**

# In aumento il caldo

**ROMA, martedì sera.**

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi: «Persiste sull'Italia un campo di alte pressioni. Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Temperatura: stazionaria o in lieve aumento».

**Aosta, martedì sera.**

Cielo sereno in valle d'Aosta, con ampia visibilità su tutti i massicci alpini. La temperatura è sempre sulle massime stagionali. Stamane ad Aosta il termometro segnava 27 gradi, a Courmayeur 24, a Cervinia 12, al rifugio Torino e al Plateau Rosa +3.

**Verbania, martedì sera.**

Tempo bello e caldo su tutta la zona del Lago Maggiore con cielo sereno e sole. La temperatura alle 7.30 a Verbania e Laveno era di 23°.

**Cuneo, martedì sera.**

Caldo afoso anche oggi su tutto il Cuneese dove il cielo è in gran parte sereno con isolati banchi di foschia in montagna. Il termometro segnava già 22° alle 8; ieri la massima è stata di 31°.

**Asti, martedì sera.**

Su Asti e provincia il cielo è completamente sereno. Alle 7 di stamane il termometro segnava 17° (massima di ieri 31 gradi).

**Alessandria, martedì sera**

Cielo leggermente nuvoloso su quasi tutto il territorio alessandrino, ove l'ondata di caldo ha ripreso a imperversare. Ieri in città si è avuta una massima di 32 gradi.

**Genova, martedì sera**

Splendida giornata di sole in Liguria; il cielo è azzurro e terso, spira una leggera brezza. Alle 8 di stamane il termometro, che ieri ha toccato i 30 gradi, era sul 24 gradi a Genova, 25° nelle due riviere. Il mare è calmo.

**Rovigo, martedì sera.**

Ieri a Rovigo il termometro ha toccato i 40 gradi. Stamane alle otto la temperatura era già di 27 gradi.

Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle grandi città americane, è stato catturato da Dick Tracy. Con lui, è finito in prigione anche «Faccia da mosche», il suo strano consulente legale. Frattanto il misterioso avvelenamento di una bimba fa accorrere Dick Tracy: è una nuova avventura

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

138 — (continua)

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*La Gabel torna al teatro a San Miniato*

## SCILLA: dall'Odissea alla Russia degli Zar

### L'attrice stasera in «Querela contro ignoto» con il regista Quaglio

L'attrice Scilla Gabel (a destra) con la sorella sulla spiaggia di Ladispoli presso Roma

*Nostro servizio particolare*

San Miniato, martedì sera.

San Miniato, tra Empoli e Pontedera, a [illegible] chilometri da Firenze, nel verde della campagna toscana. Qui l'Istituto del dramma popolare diretto dall'infaticabile don Lorenzo Ruggini, celebra stasera il suo ventiduesimo compleanno, allestendo sulla bella piazza del duomo «Querela contro ignoto», una commedia di Georges Neveux tradotta da Pier Benedetto Bertoli.

«*Non è certo semplice* — ci dice don Ruggini — *il problema del repertorio. Noi ci poniamo come obiettivo la scoperta e la valorizzazione di un teatro d'ispirazione religiosa, spiritualista. I nomi degli autori parlano da soli: sono Copeau e Bernanos, Betti e Fabbri, Greene e Claudel, oltre naturalmente ad Eliot, rappresentato quattro volte. L'anno scorso siamo riusciti a scovare un lavoro antifranchista di Buero-Vallejo. Ma le intenzioni sono tante e buone, e le sovvenzioni troppo scarse. Così, ogni tanto si va più cauti, rimandando progetti ambiziosi a stagioni più propizie*».

Settantenne poeta e drammaturgo francese d'origine russa, Neveux è autore pressoché sconosciuto in Italia, anche se questa stessa «Querela contro ignoto» venne rappresentata più di vent'anni fa dal Piccolo Teatro addirittura nella prima stagione dell'ente milanese.

«*In effetti* — ci spiega il regista José Quaglio — *Neveux non ha conosciuto né il successo mondano salottiero di Achard, né la consacrazione intellettuale di Giraudoux, tanto per citare due nomi della sua generazione. Eppure, egli possiede tanto la scaltrezza "tecnico" teatrale dell'uno, quanto la pungente ironia, il fine sarcasmo del secondo*».

Anche "*Querela contro ignoto*" nasconde il ferreo impianto dimostrativo e la severa logica dell'autore sotto il velo della farsa. L'ambiente della vicenda è una Russia zarista, convenzionale e improbabile. C'è un procuratore imperiale di nome Ivan (l'attore Sandro Merli), presuntuoso quanto mediocre, felice di crogiolarsi nella sua vuota esistenza. Capita da lui un gruppetto di disperati, decisi al suicidio: prima di morire, però, vogliono sporgere un'assurda querela contro una persona ignota: Dio, la causa prima della loro vita, della loro sventura. Dio, così lontano da loro da essere un autentico sconosciuto.

Uno di loro, milionario per una vincita alla lotteria (l'attore Alessandro Sperlì), non riesce più a vivere perché tormentato dai poveri. C'è una giovane coppia di sposi (Mino Bellei e Rosetta Salata), separatisi ben presto. C'è una ragazza, avvenente e infelice (Scilla Gabel), continuo zimbello degli uomini che incontra. C'è una vecchia donna (Gina Sammarco) che ha perduto da poco il nipotino, unica ragione della sua vita. «*Un coro di relitti umani* — spiega Quaglio — *che si trascinano verso il suicidio, ma, nonostante tutto, riusciranno ancora a salvarsi dal naufragio. Sarà, invece, il procuratore a togliersi la vita, dopo avere scoperto la vacuità e l'amarezza*».

Curiosi i riferimenti autobiografici di Quaglio, a proposito di questa commedia: «*Querela contro ignoto*» andò infatti in scena nel '46 al Gramont di Parigi, con la regia di Jean Mercure e il giovane Quaglio attore nel ruolo di Michel. Dodici anni dopo, la commedia venne ripresa al «Vieux - Colombier» e questa volta Quaglio ne fu il regista. Alle prese per la terza volta con il testo di Neveux, Quaglio ha convinto Scilla Gabel, l'Elena dell'*Odissea* televisiva, a ritornare sul palcoscenico dopo tre anni d'assenza dal teatro di prosa. E anche qui, una circostanza curiosa: l'ultimo regista a dirigerla fu proprio Quaglio, nel «*Seduttore*» di Diego Fabbri.

**Giorgio Polacco**

## Françoise da Londra con due leopardi

La cantante Françoise Hardy è ritornata a Parigi dalla sua «tournée» londinese in compagnia di due, all'apparenza docili, leopardi (Tel. a «Stampa Sera»)

*"Quemada,, realizzato a colori nei dintorni di Cartagena*

## Brando riceverà mezzo miliardo per girare il film di Pontecorvo

### La «troupe» partirà in settembre per la Colombia - I dissensi del regista con la Mostra di Venezia

Marlon Brando

*Nostro servizio particolare*

St-Vincent, martedì sera.

Quemada è il film a colori che Gillo Pontecorvo sta preparando da mesi su trama di Franco Solinas e Giorgio Arlorio. Lo comincerà a girare in Columbia nel settembre. Gillo Pontecorvo è il regista di Kapò e della Battaglia di Algeri. E' stato proprio dopo aver visto la Battaglia, ed esserne entusiasmato, che Marlon Brando ha accettato il ruolo del protagonista: un agente chiamato Walker che, al servizio dell'Ammiragliato britannico, sbarca nel 1820 in un'isola delle Antille per organizzare la rivolta dei negri contro i dominatori spagnuoli.

Gillo Pontecorvo era a St-Vincent fino a ieri; sabato notte aveva consegnato a Pasolini la grolla per Edipo Re interrompendo brevemente il dialogo col professor Chiarini di cui è, sulla carta, uno dei «contestatori», figurando egli come uno dei firmatari di quel «pronunciamento» di registi dell'Anac che stabilisce una categorica opposizione, un esplicito «no», alla prossima Mostra di Venezia. Pontecorvo anticipa a parole l'azione di protesta contro il direttore della manifestazione del Lido: quando questa azione si concreterà in sfoghi non più soltanto verbali, egli sarà in Columbia, a Cartagena.

«Perché — chiediamo al regista — non girerete nelle Antille vere?».

«Perché — egli risponde — nelle Antille una cittadina di stile coloniale spagnuolo ancora serve a ma non più più. Cartagena ha i requisiti necessari; con opportuni accorgimenti diventerà uno sfondo ideale per un film pressoché tutto di esterni, gremito di masse, [illegible] di [illegible] zioni».

Dopo aver precisato che Quemada è il nome dell'isola caraibica ove si svolge l'azione, Pontecorvo dà qualche ragguaglio su di questa. Imperniato sul citato agente inglese Walker che giuoca una specie di partita a scacchi politica con José, un negro messo da lui alla testa del movimento di piazza servito a cacciare i dominatori spagnuoli. A questi si sono sostituiti gli uomini di Sua Maestà Britannica: dunque che valeva ribellarsi, se al un giogo ne è subentrato un altro, se al colonialismo militare si è sovrapposto l'imperialismo sfruttatore? E' ciò che pensa José, il negro rivoluzionario, pronto a riprendere la guerriglia contro i nuovi sfruttatori, quindi anche contro Walker, destinato alla fine ad essere ucciso. Il negro era finito prima di lui, avendo preferito al compromesso la morte.

Il regista Gillo Pontecorvo con la moglie

«Questa rivolta negra d'un secolo e mezzo fa sarà vista con l'occhio d'oggi», precisa Pontecorvo, che a sua volta la sente con il temperamento dell'uomo di sinistra. Tuttavia, essendo Quemada un film per il momento «scritto» soltanto nella sceneggiatura e non impressionato nella celluloide, rimandiamo ad opera finita il giudizio e la discussione sul suo evidente assunto politico. Dirottiamo il discorso su Marlon Brando, piuttosto, cioè sulla «chiamata commerciale» del film. Per avere Brando, Pontecorvo differì la lavorazione, ed è contento d'averlo fatto.

Prodotto dalla casa italiana che fu realizzatrice fortunata dei western di Sergio Leone, Quemada doveva costare 3 miliardi, ma il preventivo è stato ridotto di 800 milioni. Non manca una compartecipazione americana. A Brando daranno, si dice, [illegible] dollari (circa mezzo miliardo), più una percentuale sugli incassi.

**Achille Valdata**



## Dove andiamo stasera

### Cinema

**Western**

★ VIVO PER LA TUA MORTE (Reposi) con Steve Reeves, è un'avventura alla quale fa da antefatto una rapina ad un treno carico d'oro; un «colpo» attribuito dalla polizia a uno che non c'entra.

★ PER 100.000 DOLLARI T'AMMAZZO (Ideal): due fratelli, uno bravo e l'altro [illegible], sono gemelli: il secondo ha ucciso il padre dando la colpa all'altro, condannato innocente. Rimesso in libertà si vendica.

**Commedie**

★ SALE E PEPE: SUPER-SPIE HIPPY (Ambrosio): Sammy Davis jr. e Peter Lawford, affiatati amiconi nella gestione d'un macabro night dove si balla si ride si muore, guidano piacevolmente una riuscita parodia dei film [illegible] Bond.

★ IL MIO AMICO IL DIAVOLO (Romano): ironia e umorismo nella storia d'uno che vende l'anima al demonio allo scopo di superare la propria timidezza con le donne. Tra gli interpreti, Raquel Welch raffigura la lussuria. A colori.

**Documentari**

★ PARIS SECRET (Lux): insolita testimonianza di aspetti del tutto particolari, spesso inediti o quasi, della vita parigina sia notturna che diurna.

**Riedizioni**

★ QUANDO LA MOGLIE E' IN VACANZA (Doria): brillante film di Billy Wilder (1955) con una Monroe straordinaria come pollastra giuliva e sexy, ben contornata da Tom Ewell.

★ FINO ALL'ULTIMO RESPIRO (Centrale-Eseni): diretto da Godard nel 1960, è uno dei suoi film migliori, ironico e crudele, con magnifici interpreti Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg.

★ I QUATTRO DEL TEXAS (Nazionale): il western di R. Aldrich con F. Sinatra giocatore associato all'avventuriero D. Martin per smascherare grosso birbante. Le voluttuose donne: Anita Ekberg, Ursula Andress.

★ 55 GIORNI A PECHINO (Vittoria): il colosso spettacolare ambientato 68 anni fa nel rovente periodo della rivolta cinese dei Boxers con la colonia bianca della capitale asserragliata nel quartiere delle Legazioni.

★ A CASA DOPO L'URAGANO (Metropol): il drammatico e patetico film di V. Minnelli narrante tra pace e guerra una complessa vicenda familiare con R. Mitchum, Eleanor Parker.

### SPETTACOLI A TORINO

**TEATRI E RITROVI**

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.31.11*

Alfieri: domani sera ore 21,15 Stagione sinfonica dell'Ente Teatro Regio, sotto l'egida del Comune, con libero accesso alla sala. Direttore Giampiero Taverna. Musiche di Haendel, Haydn, Strawinskij, Weber; orchestra del Teatro Regio.

Teatro Giardini Palazzo Reale: riposo. Dal 10 al 12 luglio, ore 21,30. «Australian Dance Theatre», per la prima volta in Europa.

Aiuloni: chiuso per ferie.



Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978): ingresso e consumazione lire 500. Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 [illegible] Lunar e Johnny Corelli. Breckenridge Lutrario: ore 21 Remo Germani con il suo complesso. Chalet Valentino: 21 Sergio Nardi. Club 84: 21 Roby e i Gentlemen. Giardino delle Arti: ore 21 I Pirati. Hollywood Ridiver ore 21 I Personi. Villa Gay (Moncal. 53): Orch. Mister Bianco - Miro Banis e Discoteca.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Moulin Rouge: 21,30 danze. Spett. ore 23 e ore 1. Orchestra I Lovers. Canta Luciano Sali.

Asylum (Volta 8, t. 530.868): 21. Baby Whisky (aria condizionata). Strada Traforo Pino - t. 894.213. Caprice (Bocchi 16, aria cond.): 21. Lido Estivo (Moncal. 423): ore 21.



**CINEMATOGRAFI**

Ambrosio: «Sale e pepe: superspie hippy» Sammy Davis Jr., Peter Lawford, technicolor. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, Ruth Gassmann, Eberhard Mondry. Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,30.
Doria (locale refrigerato): «Quando la moglie è in vacanza» Marilyn Monroe, colori.
Ideal: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» colori scope, Gary Hudson, C. Lange, F. Sancho (locale refrigerato). Film ore 15.
Lux: «Paris Secrets» (Curiosità e [illegible]).
Metropol: «A casa dopo l'uragano» R. Mitchum, E. Parker, G. Peppard, G. Hamilton, technicolor, scope.
Nazionale (aria condizionata): «I 4 del Texas» techn. scope, Frank Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, U. Andress. Or. 14-16-18,10-20,20-22,30.
Reposi: «Vivo per la tua morte» Steve Reeves, eastmancolor.
Romano (aria condizionata): «Il mio amico il diavolo» technicolor scope, Peter Cooke, Raquel Welch. Vietato anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, col. Orario spettacoli: [illegible]-18,35. Ultimo ore 21,40.

Alfieri: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger.
Ariston: «La collezionista» (Una storia immorale) M. Bardot, H. Pollioff, colori. Vietato minori anni 18.
Arlecchino (aria condizionata): «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati, technicolor.
Augustus: «Eva, la verità sull'amore» Sabine Sesselmann, Franz Matter, René Deltgen. Vietato minori anni 14.
Capitol: «Rose rosse per il Führer» J. Daly, A. M. Pierangeli, P. Van Eyck, N. Castelnuovo, colori, scope.
Torino: «Svegliati e uccidi», un film di C. Lizzani, con R. Hoffman, L. Gastoni, G. M. Volonté, techn. Vietato minori anni 18. Apertura ore 10.

Centrale-Eseni (t. 540.110): «Fino all'ultimo respiro» (A bout de souffle) J. Seberg, J. P. Belmondo, di J. L. Godard. Ult. 22,30. Posto unico L. 400. (Locale refrigerato).

Alexandra (aria condizionata): «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino» technicolor, C. Stevens.
Colosseo: «L'astronave degli esseri perduti» J. Donald, A. Keir, B. Sellars, technicolor.
Faro: «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino» technicolor C. Stevens.
Fiamma: «Gli assassini del karatè» techn. Robert Vaughn, T. Thomas.
Gioiello: «Fathom: bella intrepida e spia» tec. sc., R. Welch, Franciosa.
Hollywood: «La maledizione di Frankenstein» con Peter Cushing, technicolor, scope. Viet. anni 14. Ap. 15.
La Perla (aria condizionata): «Dracula il vampiro» Peter Cushing, C. Lee, colori. Vietato minori anni 16.
Maffei (aria condizionata): «Mosaico del crimine» tech. H. Gerardino, S. Dillman. Vietato minori anni 14.

Massimo: «Mosaico del crimine» tec. H. Gerardino, S. Dillman. Viet. 14.
Odeon: «Tutto sul rosso» B. Halsey, G. Mitchell, technic. scope. Viet. 14.
Principe (locale refrigerato): «La bambola» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel. V. 18.
Statuto: «Vivi, ma non uccidere» tec. Anita Pallenberg. Vietato 18.

Adriano: «Pistoleri maledetti» techn. Audie Murphy, Gloria Talbott.
Aiuloni: chiuso per ferie.
Alfa: «Dick Smart 2007» Richard Wyler, Margaret Lee, technicolor.
Regina: chiuso per ferie.

Milano: «L'uomo dalla pistola d'oro» col. F. Sancho e «La pupa». Ap. 10.
Olimpia: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro» col. P... «Le calde notti di Parigi» technicolor. Vietato minori anni 18.
P. Nuovo: «Orizzonte di fuoco» col. e «Gioventù amore e rabbia». Ap. 10.

Giardino: «Il 5° cavaliere è la paura» Miroslav Machacek. Vietato 18.
Mirafiori: «I ragazzi di Bandiera Gialla» G. Pettenati in technicolor.
Vinzaglio: «1000 dollari sul nero» scope, techn. A. Steffen. Vietato 14.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Il gobbo di Londra» technicolor di E. Wallace, con G. Stoll. Viet. 14.
Eliseo: «I violenti di Rio Bravo» techn. scope, R. Battaglia, L. Barker.
S. Paolo (aria condizionata): «Uomo che uccise il suo carnefice» technicolor O. Maharis, L. Deubs. Vietato 18.

Artisti: «La sala fantasmi» colori, scope, R. Lansing, G. Hamilton.
Corallo: «Sapore della paura». V. 18.
Eldorado: «I 3 fantastici Supermen» B. Harris, M. Jordan, colori, scope.
Orfeo: «Rapporto Fuller base Stoccolma».
V. Veneto: «Jerry Land cacciatore di spie» techn. scope, W. Preston.

Astra: «Guida per un uomo sposato» techn. scope, W. Matthau, I. Stevens.
Bernini: chiuso per ferie.
Elios: «Mister X» M. Clark, techn.
Marconi (aria condizionata): manifestazione pubblicitaria Genercom.
Odeon: «Lo scrigno tutto d'oro» tec. Jacques Berthier, Lynn Bates.
Star (aria condizionata): «Inferno sotto zero» A. Ladd, J. Tetzel, colori.

Adua: «Marines, sangue e gloria» technic. Mickey Rooney, P. Chapman.
Arco: «Castello in Svezia» technicolor, M. Vitti, C. Jurgens.
Aurora: «Il lago di Satana» techn. scope, Barbara Steele, J. Carlsen.
Brescia: «La ragazza dagli occhi verdi» Peter Finch, R. Tushingham. tec.
Maior: «L'amore attraverso i secoli» in technicolor, con E. M. Salerno, J. Moreau, M. Mercier. Vietato 18.
Nord: «Gengis Khan il conquistatore» sc. col. Stephen Boyd, J. Mason.
Nuovo Fortino: «Delitto miliardario» Vietnam» Odile Versois, J. Lara.
Oriente: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio».
Palermo: «Tutti pazzi meno io» techn. A. Bates, P. Brasseur.
Sociale: «Uno sconosciuto in casa» tec. sc. J. Mason, G. Chaplin. V. 14.
Zenit: «Il più grande colpo del secolo» techn. sc. R. Stack, M. Lee.

Cabiria: «La vedova nera» technic. O. W. Fisher, D. Kirchner.

Continental: «Ti pacherò col piombo» J. Ericson, J. Philbrook, M. Cruz, tec.
Fleming: «Ringo e Gringo contro tutti» technicolor, Buzzanca, Vianello.
Italia: «Un corpo da amare» con S. Foster, E. Nathaniel. Vietato 18.
Piemonte: «Suspense a Venezia» con R. Vaughn, E. Sommer, technicolor.
S. Carlo: «La spia che venne dal mare» J. Elliot, S. Mitchell, technic.
Splendor: «L'avventuriero di Tortuga» scope tech. G. Madison. Ap. 18.

Diana: «Il quinto cavaliere è la paura». Vietato minori anni 18.
Dora: Pecos è qui, prega e muori, col.
Reale: «Meravigliosamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift.

Abel: «Sherlock Holmes: notti di terrore» technicolor, D. Huston.
Ambra: chiuso. Da mercoledì «La guerra è finita».
Apollo: «Uno sconosciuto in casa» tec. sc. J. Mason, G. Chaplin. V. 14.
Edera: «La storia del dottor Wassell» technicolor, Gary Cooper.
Lucento: «Rapporto Fuller base Stoccolma» tec. sc. C. Clark, B. Lange.
Lutrario: «Ereditiera Singapore» col.
Splendor: «Ciao Pussycat» technicolor scope, P. Sellers, Capucine. Viet. 18.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ambrosio, Aviation, Astra, Aurora, Capitol, Christie, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). - Ente Manifestazioni Torinesi - Spettacoli estivi (abbonamenti all'Enal, biglietti ridotti alle casse).

*Nato da Trovajoli*

## La Pierangeli a Londra per la custodia del figlio

Londra, martedì sera.

Annamaria Pierangeli si trova in questi giorni a Londra per intraprendere un'azione legale presso l'Alta Corte perché le venga affidata la custodia del figlio, Howard Andrew George Trovajoli di cinque anni.

Le udienze cominceranno la prossima settimana. La Pierangeli ha chiesto che Howard Andrew George, nato a Londra, sia posto sotto la protezione della Corte ed affidato a lei.

La Pierangeli, che ha 36 anni, sposò nel '62 nella capitale inglese nell'ufficio di stato civile di Kensington il compositore Trovajoli. In precedenza, l'attrice era stata la moglie del cantante italo-americano, Vic Damone.

I due attori si sono rifugiati in Francia nell'Isola dei Corvi

# Belmondo (in segreto) prepara le nozze con Ursula

**La diva, per ragioni di lavoro, parte spesso per Londra - Lui l'attende a casa conducendo una vita «ritirata» - Unica evasione: le partitina a bocce**

*Dal corrispondente di Stampa Sera*

Parigi, martedì sera.

*Si riparla di matrimonio imminente fra Ursula Andress e Jean-Paul Belmondo. I due attori abitano da un paio d'anni in un villino dell'Isola dei Corvi, in mezzo alla Marna, vicino alla cittadina di Saint-Maurice a cinque o sei chilometri da Parigi, e sembrano vivere una lunghissima luna di miele.*

*I pochi abitanti dell'Isola dei Corvi li vedono ogni tanto, generalmente di sera, passeggiare tenendosi per mano come due innamorati. E quando Ursula Andress si assenta da Parigi per motivi professionali, Jean-Paul Belmondo non esce quasi mai di sera. Tutt'al più si reca verso le otto di sera ad un modestissimo caffè dove c'è un terreno per le bocce e fa una partita con qualche avventore. Tutti lo conoscono ed egli è loro amico. Poi rincasa, si fa servire la cena, e va a letto. Legge molto. Invano i vecchi amici tentano ogni tanto di farlo uscire dalla sua solitudine.*

*La voce del prossimo matrimonio è corsa di nuovo perché la Andress, che si trovava a Londra nei giorni scorsi, ha fatto un rapido viaggio a Parigi per incontrare, nell'Isola dei Corvi, Jean-Paul Belmondo e la madre giunta appositamente dalla Svizzera. Gli interessati, si ritiene certo che terranno un matrimonio intimo, con pochi amici, pochi parenti, e che tenteranno di nasconderlo ai giornalisti.*

l. m.

Ursula Andress e Jean-Paul Belmondo nel loro «ritiro» dell'Isola dei Corvi, sulle rive della Marna (Telefoto)

*Domani nei giardini di Palazzo Reale*

## Arriva il balletto australiano

**La compagnia si esibirà per la stagione torinese dei grandi spettacoli estivi Un «Foyer delle Nazioni»**

Domani sera nei Giardini di Palazzo Reale la «troupe» di danzatori dell'«Australian Dance Theatre» darà l'avvio al «1° Festival dei Continenti». La nuova serie di spettacoli, particolarmente dedicata alle varie forme di balletto provenienti da tutto il mondo, si affianca alla «2ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto». C'è una novità: il pubblico potrà visitare un vero e proprio «Foyer delle Nazioni», prima dell'inizio degli spettacoli e negli intervalli. Sono cinque grandi vetrine dedicate rispettivamente all'Australia, Romania, Senegal, Polonia e Spagna.

Accanto a questa iniziativa, nelle sere in cui verranno presentati i balletti partecipanti al «1° Festival dei Continenti», saranno distribuiti fra gli spettatori oggetti ricordo e pubblicazioni omaggio delle nazioni ospiti.



AL FESTIVAL della fantascienza

## L'aragosta gigante semina il terrore

Trieste, martedì sera.

Il Festival di Trieste torna alle origini. E' con soddisfazione che segnaliamo la «table ronde» tenuta ieri al Circolo della stampa dai giovani triestini amatori di tutto ciò che odora di science-fiction, cui spetta il merito anche (consenziente l'Azienda di soggiorno che finanzia la rassegna) di avere ordinato una mostra internazionale di «fanzines», cioè di quelle pubblicazioni ciclostilate o stampate, ma con diffusione limitata, altrimenti dette «fanatic-magazines»: riviste degli amatori per gli amatori. V'è materiale di diciotto Paesi, tra cui alcuni dell'Est, il Giappone, il Canada, la Svezia eccetera.

Una mostra che si allaccia a quella del libro e del periodico che trovò ospitalità nei camminamenti del castello di San Giusto nel 1963: parallelamente cioè al primo Festival triestino. Auguriamoci che l'iniziativa ne possa generare altre analoghe per gli anni futuri. Sono queste, infatti, a sostanziare la manifestazione cinematografica che (accade spesso) rivela coi film della nuova produzione scivolamenti di gusto.

Guardiamo al film di ieri sera, di produzione giapponese e diretto da Jan Fukuda: *Ebirah*. Uno spettacolo mastodontico come i giganteschi bestioni che ne animano l'avventuroso e umoristico intreccio. Ebirah è uno di questi, una specie di aragosta grande come una montagna; poi vi è Godzilla, l'indimenticabile bestione dotato di alito radioattivo, infine abbiamo Mothra, sorta di vespa e moscone che volando emette un sibilo simile a quello dei jets. Diciamo subito che il cattivo è Ebirah, mentre Godzilla è «neutrale» e Mothra appare decisamente al servizio degli eroi della vicenda. Ad un certo momento s'assiste a una lotta tra Ebirah e Godzilla ch'è quasi una partita di calcio combattuta con grossi massi di roccia.

E' con questa sequenza che il pubblico ride sonoramente. Prendendo per uno scherzo l'intero bailamme che succede nell'isolotto dell'arcipelago nipponico dove i bestioni s'incontrano e si scontrano e dove un gruppo di giovani, postisi alla ricerca con un natante, poi naufragato, del fratello di uno di loro, scoprono la segreta base (con tanto di atomica ben custodita) di un'organizzazione militare e schiavista. Tutto alla fine salta in aria. Si salvano solo i buoni e i bestioni Mothra e Godzilla. Pronti per un'altra puntata di ciò che potrebbe benissimo diventare serie.

**Piero Zanotto**

## QUESTA SERA ALLA TV

*La scelta dei programmi sui due canali*

# Teatro per il Primo Giovani sul Secondo

**❶ «Il ladro» con Armando Francioli, Carlo Alighiero e Elena Cotta ❷ L'Europa vista dall'ultima generazione: la nuova rubrica di Cresci - «Noi canzonieri»**

*Serata televisiva varia. Sul Primo Canale è proposta una commedia francese di cinquant'anni fa seguita da un breve show canoro. Sul Secondo un esordio e un congedo: debutta, al posto d'onore, il nuovo settimanale dedicato ai giovani e si conclude quindi la garbata rassegna di motivi degli ultimi vent'anni.*

* *

*Alle 21, sul Nazionale va in onda Il ladro di Henry Bernstein (1876-1953), tipica «pièce» del teatro psicologico che ebbe gran fortuna a suo tempo (1906) e fu anche in Italia uno dei cavalli di battaglia, prima di Ruggero Ruggeri e poi di Renzo Ricci.*

*La commedia che vedremo stasera, ridotta in due tempi per la tv, parrà forse un po' melodrammatica per il nostro gusto. Questa la trama. Il soggiorno dei coniugi Voysin, Richard (Carlo Alighiero) e la sua giovane moglie Marise (Elena Cotta), nella splendida villa di Raymond (Armando Francioli) e Isabelle Legardes (Franca Parisi), è turbato dalla scoperta che Fernand (Giorgio Favretto), il giovane figlio di Raymond, sarebbe l'autore di numerosi furti avvenuti negli ultimi tempi. I Legardes sono disperati. Nella loro camera i Voysin hanno intanto un drammatico colloquio. Non è Fernand il ladro, ma Marise. Fernand, dal canto suo, non si è sottratto all'accusa perché evidentemente ama Marise. Ma la gelosia rode ora Richard. I sospetti che la moglie corrisponda alle attenzioni del giovanotto sembrano materializzarsi quando Marise si accusa per di salvare il giovane, che per punizione i Legardes spediscono in Brasile. La chiarificazione avviene nel finale. Marise, che ama solo suo marito, propone allora un cambio: saranno proprio loro a partire per il Brasile al posto di Fernand. Richard si convince e dopo avere ringraziato pubblicamente Fernand parte con la moglie.*

* *

*Alle 22,45 completa i programmi del Primo il mini-recital musicale Quindici minuti con Lucia Altieri. La cantante è presentata da Eddie Ponti.*

* *

*Sul Secondo, alle ore 21,15, prende il via Europa giovani la rubrica televisiva curata da Gian Paolo Cresci che ha ereditato temi, esperienze e programmi dell'altra rubrica «Giovani», una delle più seguite della stagione 1967. Due i servizi in sommario, intitolati «Irredentismo in Irlanda» e «Sopralluogo a Dachau», realizzati, rispettivamente, da Luciano Pinelli con Antonio Lubrano e da Vincenzo Gamna con Giorgio Cazzella. Il primo documenta il progressivo estinguersi del nazionalismo irlandese di vecchio tipo per chiarire come quello nuovo tenda a svilupparsi sulla linea di un riscatto sociale ed economico dall'Inghilterra. Tra gli intervistati è Richard Behal, uscito da poco dal carcere: aveva lanciato delle bombe per disturbare un soggiorno irlandese di Margaret d'Inghilterra.*

*Il protagonista del secondo servizio, che [illegible] gli antichi e superati miti della gioventù tedesca, sarà Peter Brandt figlio del ministro degli Esteri tedesco, portato nel campo di sterminio di Dachau insieme con alcuni compagni per fissarne, segretamente, le reazioni istintive sulla pellicola fotografica. Entrambi i servizi vengono proiettati a Rimini e Anzio, dove gruppi di giovani daranno vita a dibattiti, curati da Antonio Bruni e Gabriele La Porta.*

* *

*Alle 22,30 sesta ed ultima puntata di Noi canzonieri. Si apre con una fantasia di canzoni eseguite dal quartetto di Carlo Loffredo. Poi Al Bano interpreta «L'oro del mondo», cui fanno seguito «Tristezza», cantata da Minnie Minoprio, «Un figlio dei fiori non pensa al domani», eseguita dai Nomadi, e «Nel cuore, nell'anima», dell'Equipe 84.*

*Altri ospiti musicali sono Patty Pravo («Se perdo te»), Nini Rosso («When the saints go marchin' in»), Claudio Villa («Casetta de Trastevere») e il complesso Grosso e Pippo Franco («Guardando la foto di Bob Dylan»).*

d. g.



## OGGI SUL VIDEO

**Primo Canale (nazionale)**

18,30: Tour de France, tappa Bayonne-Pau.
18,15: Tv dei ragazzi (Viaggio di Nino - Inviati speciali).
19,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Il ladro, commedia con Armando Francioli.
22,45: Canta Lucia Altieri.
23 —: Telegiornale della notte.

**Secondo Canale**

21 —: Telegiornale.
21,15: Europa giovani, di Giampaolo Cresci.
22,30: Noi canzonieri, con Carlo Loffredo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,10: Telegiornale - 20,20: Il nido dell'aquila - 20,50: Incontri - 21,20: Telegiornale - 21,40: Il regionale - 22: Orsa maggiore - 23,05: Ritorno a Firenze - 23,35: Telegiornale.

**I PROGRAMMI DI DOMANI**

PRIMO CANALE — Ore 16,30: Tour de France - 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi in Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Nozze infrante - 22,35: L'Approdo.

## OGGI ALLA RADIO

**NAZIONALE**

14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano, 2ª parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi - «Andiamo a teatro»
16,30 Count Down
17,00 Giornale radio
17,05 Musica sinfonica
18,10 Cinque minuti di inglese
18,15 Per voi giovani - Selezione musicale
19,15 «Lo scialle di Lady Hamilton» di V. Talarico - 9° episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Don Carlos» di G. Verdi, dirett. F. Previtali, Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, con N. Ghiaurov, S. Bruscantini, L. Gencer, Fiorenza Cossotto. Negli intervalli: 1) (ore 21,30 circa): XX Secolo; 2) (ore 22,30 circa): Oggi al Parlamento - Giornale radio
23,00 Benvenuto in Italia

**SECONDO**

14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Canzoni e musica per tutti
15,15 Grandi cieri cambalisti
15,30 Giornale radio
15,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virgilio Rotondi
16,00 Pomeridiana - Negli intervalli: ore 16,30 e 17,30: Giornale radio
16,35 Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
17,30 Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo ore 18,30: Non tutto ma di tutto; ore 18,30: Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,23 Si o no
19,30 Radiosera - 55° Tour de France
20,01 Viva l'estate - Spettacolo in piscina
20,44 Orchestra diretta da H. Winterhalter
21,10 «Un bel mestiere» Radiocommedia di R. Avermaete
22,00 Giornale radio
22,10 Non sparate sul cantante
22,40 Tempo di jazz, a cura di Roberto Nicolosi
23,00 Musica leggera
24,00 Giornale radio

**TERZO**

16,30 Pagine da «La Gazzetta». Opera buffa di G. Rossini
16,30 Corriere del disco. Concerto del pianista Vladimir Horowitz
16,25 Compositori italiani contemporanei
17,00 Le opinioni degli altri
17,35 A. Glazunov: Concerto in mi bem. magg. opera 109 per sax. contralto e orchestra d'archi
17,50 R. Schumann: Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi
18,00 Notizie
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Geografia economica dell'Italia. X. Lucania e Calabria
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Dvorak, Rachmaninov
20,30 Giovan Battista Vico a 300 anni dalla nascita. V. La fortuna del pensiero filosofico: interpretazioni fenomenologiche e strutturalistiche, a cura di E. Paci
21,00 Il Living Theatre
22,45 Rivista delle riviste

**IL «MEGLIO» DELLA RADIO**

Alle 20 sul Nazionale verrà trasmesso «Don Carlos» di Verdi nell'edizione registrata dal Teatro dell'Opera di Roma che comprende anche il famoso primo atto (di Fontainebleau). Gli interpreti sono Bruno Prevedi, Leyla Gencer, Fiorenza Cossotto, Sesto Bruscantini, Nicolai Ghiaurov nelle parti principali. L'orchestra e il coro del massimo teatro operistico romano sono diretti da Fernando Previtali. Verdi scrisse il «Don Carlos» per l'«Opéra» di Parigi da rappresentarsi in occasione della Esposizione del 1867. «Don Carlos», come i «Vespri siciliani», scritta per l'Esposizione del 1855, appartiene al repertorio «francese» di Verdi, che non aveva simpatia né per il pubblico né per l'«Opéra» di Parigi, ma che si adattava ad accettare le commissioni dall'estero per aumentare il proprio prestigio nel mondo operistico.

## Domani alla «Tv dei ragazzi»

Domani andrà in onda per la Tv dei ragazzi la commedia di Carlo Goldoni: «L'imbroglio dei due ritratti», nell'edizione realizzata dalla compagnia de «Il teatro delle dieci» di Torino.

Ne saranno interpreti Franco Alpestre (Arlecchino), Elena Magoja (Carollina), Giovanni Moretti (il perfido servitore Carletto), Anna Bonasso e Gigi Angelillo (rispettivamente Dorotea e Roberto, l'altra coppia di innamorati), Luciano Donalisio

# ULTIME NOTIZIE

## Quotazioni nelle Borse

### Attività ridotta nel quadro di una evidente resistenza

(Segue dalla 1ª pagina)

In precedenza. Accanto a queste risultano migliori anche Moncenisio e Mittel.

Titoli di Stato invariati; la lieve progresso le obbligazioni. Stabile il dopoborsa.

Chiusura Buoni del Tesoro novennali 5% 1977 lire 99,85; chiusura azioni Alitalia privilegiate lire 17.700.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7000-7300; sterlina oro nuovo 6900-7200; marengo svizzero 7300-7500; sterlina carta unitaria 1480-1520; dollaro carta Usa 623-628; fr. svizzero 144,25-145,25; fr. francese 117-122; oro fino 835-845; argento 50-53.

A MILANO — La Borsa continua a manifestare disposizioni [illegible] irregolari. L'attività del mercato azionario risulta sempre accentrata su pochi titoli, mentre il [illegible] della quota registra minime oscillazioni nei due sensi, attraverso scambi sempre molto modesti. L'avvicinarsi delle scadenze tecniche contribuisce a limitare le iniziative del mercato che, in complesso, svolge dell'ordinaria amministrazione.

La ricerca dei titoli su cui sviluppare qualche iniziativa continua: anche [illegible] sono apparse alla ribalta le due Fondiaria, le Mittel, le Mira Lanza, i mercuriferi e le Ciga, tutti in denaro. Abbastanza resistenti le Italcementi, dopo il sensibile rialzo della vigilia; il resto della quota non ha presentato nessuna indicazione veramente positiva ma solamente oscillazioni di ristretta entità sino al listino, che ha registrato corsi vicini a quelli della precedente chiusura. Ristrette oscillazioni anche nel settore del reddito fisso con scambi sempre modesti.

Principali oscillazioni della giornata: Generali 56.300-56.250-56.450; Fiat 2736-2735; Montedison 1087,50-1083,50; Viscosa 3311-3305-3323-3306; Anic 1272-1269,50; Olivetti priv. 3130-3138. Calmo il mercato dell'oro con oscillazioni dei corsi da 812 a 825 lire al grammo di fino.

Dopoborsa con ristretti affari ma in denaro: Generali 56.500-56.600; Fiat [illegible]-2740; Viscosa 3310-3315; Monte Amiata 13.030; Italcementi 22.450; Mira Lanza 42.300-42.400.

*Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:*

Aedes 2030; Amiata 12.950; Anic 1269,50; Assicuratrice 69.030; Bastogi 1918; Beni Stabili 3777; Binda 28.400; Breda 3760; Brioschi 11.030; Burgo 13.720; Caffaro [illegible]; Cantoni 12.900; Carlo Erba or. [illegible]; Carlo Erba pr. 6180; Cascami 3150; Cementir [illegible]; Châtillon 3570; Ciga 3798; Cogne [illegible].

Comp. Toro or. 9500; Comp. Toro pr. 5535; Cond. Acqua 862,75; Cucirini 6280; Dalmine 1116; De Ferrari 1280; Donzelli 2040; E. Marelli 609; Eridania 2402; Eternit 3315; Falck or. 3535; Falck pr. 3600.

Fiat or. 2736; Fiat pr. 2373; Finmare 335; Finsider 602; Fisac 394; Fond. Incendio 9950; Fond. Vita 22.200.

Gavardo 1360; Generalim 832; Generali 56.450; Giro 3350; Ginori 330; Imm. Roma 364; Habitat 2790; Invest 3703; Italcable 7080; Italcementi 22.300; Italgas 1180; Italpi 2350; Italsider 835; La Centrale 6360; Lanerossi 3330; L'Ausiliare 2200; Lepetit or. 4010; Lepetit pr. 4430; Linificio 301.

Liquigas 182,125; Magneti M. [illegible]; Magona 1760; Manif. Tosi 2105; Marzotto 1690; Mediobanca 74.990; Metalli 3035; Mira Lanza 42.300; Mittel 12.702; Mondadori priv. 3225; Montedison 1085,50; Montepont 202; [illegible] 6450; Nebiolo 379; Nord Milano 3497; Olcese [illegible]; Olivetti ord. 2895; Olivetti priv. 3135; Pacchetti 420.

Pibigas 89,625; Pirelli e C. 3815; Pirelli SpA 3483; Pozzi ord. [illegible]; Pozzi priv. 236; Ras 41.790; Rinascente ord. 385; Rinascente priv. 292,25; Risanamento 6310; Romana Zucch. ord. 133,50; Romana Zucch. priv. 370; Rossari 9200; Rotondi 22.600; Rumianca 1208; Saffa 4585; Sai 29.500; Sarom 1007; S. E. Sardi 3851; Sges 1636.

Siele 4210; Silos 2960; Sip 2038; Sme 2228; Stampati 3700; Stet 3170; Sviluppo 1000; Tecnomasio 800; Terni 240; Tilane 230; Tosi Franco 1683; Trafilerie 326; Un. Manifatt. 20.300; Viscosa or. 3308; Viscosa priv. 2312; Westinghouse 848.

Banconote (prezzi uff.): dollaro USA 621,95; dollaro canadese 578; sterlina 1484,50; franco svizz. 144,60; franco franc. 115,40; franco belga 12,09; fiorino oland. 171,80; marco germ. 155,20; scellino austr. 24,07; peseta spagn. 8,925; escudo port. 21,70; corona dan. 83,75; corona sved. 120,10; [illegible] norv. 87,25; dinaro jug. (taglio grosso) 47,30; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 40; dracma (taglio gr.) 20; dracma (taglio picc.) 20,30.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6800-7130; sterlina oro nuovo 6730-7030; marengo 7130-7430; sterlina unitaria 1460-1500; dollaro carta 622-625; franco svizzero 144-145; franco francese 115-120; oro fino 812-825; argento 48-52.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario selettivamente positiva per alcune voci del listino tra le quali Monte Amiata, Mittel, Mira Lanza. Trascurato il reddito fisso poco variato.

Centrale 6365; Generali 56.500; Ras 41.850; Meridionali 1815; Nai 7620; Viscosa or. 3330; Viscosa pr. 2320; Finsider 603,50; Italsider 868.

Fiat ord. 2746; Fiat pri. 2375; Sip 2083; Montedison 1087,50.

A FIRENZE — Mercato molto sostenuto particolarmente per gli assicurativi e le Fondiaria Vita. Trascurato il resto.

Alcuni prezzi: Bastogi 1920; Centrale 6420; Fondiaria Incendio 9900; Fondiaria Vita 22.420; Viscosa ord. 3315; Montedison 1088; Magona 1761; Fiat 2750; Immobiliare 568.

**A TORINO**

| A TORINO |
| --- |
| VALORI DI STATO — OBBLIGAZIONI — OBBLIG. CONVERTIBILI — AZIONI: ALIMENTARI; MINER. ED ESTRATT.; COMUNICAZIONI; IMMOBILIARI; CHIMICI; FINANZ. ED ASSIC.; METALMECCANICI; TESSILI; DIVERSI |
| [illegible] |

## Sconfitto alle bocce denuncia una rapina

### E' un muratore di Fossano - Ha accusato i vincitori

*Dal nostro corrispondente*

Dronero, martedì sera.

*Un muratore di Fossano, Tommaso Vigna, di 32 anni, è stato arrestato stamane dai carabinieri di Cuneo per simulazione di reato, calunnia e porto abusivo d'arma. Ieri sera, [illegible] le 23,30, egli [illegible] denunciato ai carabinieri di Caraglio che, poco prima, due individui lo avevano affrontato, mentre rincasava in macchina, picchiato a sangue e rapinato di 10 mila lire.*

*Nel corso di una battuta effettuata nella zona dai carabinieri, al comando del maresciallo Davi, di Caraglio, del tenente Polidoro e del brigadiere Cardillicchio, di Cuneo, il Vigna, scorti due passanti, li additò come gli autori dell'aggressione.*

*Le indagini, protrattesi per tutta la notte, hanno invece consentito di stabilire che il giovane si era inventata la rapina e che, per vendicarsi della sconfitta alle bocce, aveva tentato di coinvolgere con una gravissima accusa i suoi avversari di gioco.*

*Tommaso Vigna [illegible] trascorso il pomeriggio di ieri a Dronero, insieme con gli amici Giacomo Borio, di 41 anni, operaio, Giovanni Fracchia, cinquantenne, ombrellaio, e Angelo Dutto, di 35 anni, operaio. Verso sera il Vigna aveva sfidato il Fracchia alle bocce e vinto alcune partite.*

*Il perdente, nel tentativo di rifarsi, aveva però preteso la rivincita e poiché non aveva più denaro da puntare aveva consegnato al Borio, che fungeva da giudice di gara, il suo orologio. [illegible] il Vigna scommetteva 10 mila lire. La partita era andata avanti, con fasi alterne, fino alle 22,30, quando, inaspettatamente, il Fracchia stava per vincere l'incontro. A questo punto il muratore, indispettito, lasciò il terreno di gioco.*

*Pochi chilometri dopo fermò e, raggiunto dal Borio e dal Fracchia, li assalì con un coltello, pretendendo di aver restituite le 10 mila lire perse nell'ultimo incontro alle bocce. Il Borio si difese e riuscì a disarmare l'energumeno e a dargli una dura lezione.*

g. d. m.

*Vivaci tensioni nel mondo del lavoro*

## Ondata di scioperi per diversi settori

### Sono in agitazione: parastatali, poligrafici, zuccherieri, professori delle medie, ferrovieri - Domani manifestazione generale a Roma promossa da Cgil, Cisl, Uil

*Nostro servizio particolare*

Roma, martedì sera.

Tensione nel mondo del lavoro: scioperano i parastatali, i poligrafici, i dipendenti degli zuccherifici. Anche ferrovieri e gasisti si avviano verso l'agitazione sindacale, [illegible] a Roma, per giovedì, è in programma uno sciopero generale degli addetti all'industria e al commercio.

I parastatali (dipendenti da enti previdenziali e da altri enti di diritto pubblico) hanno confermato il loro sciopero per venerdì e sabato prossimi e, per tre giorni, da giovedì 18 a sabato 20. Motivo dell'agitazione è il mancato riconoscimento alla categoria, da parte del Ministero del Lavoro, del «riassetto autonomo del trattamento».

Il rinnovo del contratto di lavoro è invece al centro dell'agitazione dei poligrafici, che, con una serie di scioperi articolati, si preparano — a turno — a non fare uscire i giornali in tutta Italia. Domani è la volta di Roma e Milano; nei giorni successivi non usciranno i [illegible] nelle altre città.

Dopo un giorno senza giornali, Roma affronterà nuovi disagi per lo sciopero generale deciso dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil «*a sostegno delle rivendicazioni presentate contro i licenziamenti, per il miglioramento delle condizioni salariali e di lavoro, per l'esecuzione di misure immediate che garantiscano l'aumento dei livelli di occupazione*». I motivi di preoccupazione che hanno indotto i sindacati a proclamare lo sciopero generale sono riassumibili in un dato: dal '62 l'occupazione, nelle industrie laziali, è scesa di 30 mila unità, mentre negli ultimi tempi si calcola che 300 mila lavoratori siano sorsi in sciopero per questioni relative al contratto di lavoro.

Se i dipendenti di 81 zuccherifici italiani sospenderanno presto il lavoro per mezza giornata per protestare contro la minacciata chiusura di numerosi stabilimenti, i ferrovieri sembrano ormai decisi ad entrare in agitazione per almeno 24 ore entro la fine di luglio. I motivi dello sciopero, che, se effettuato, arrecherebbe gravi disagi soprattutto ai villeggianti che si servono del treno per le vacanze, sono, secondo Cgil, Cisl e Uil, «*la lentezza degli atti operativi aziendali per l'attuazione di accordi col personale nonché i non positivi risultati di una azione frammentaria ed episodica che non ha consentito di risolvere i problemi di fondo dei ferrovieri né di fissare una loro graduazione*».

Un'ultima notizia sindacale riguarda il mondo della scuola. I sindacati della Fis (Federazione italiana della scuola) hanno fatto osservare che nel programma del nuovo governo mancano riferimenti al riordinamento delle carriere e alla situazione dei dipendenti statali. I sindacati della scuola chiedono quindi il miglioramento delle prestazioni assistenziali e previdenziali, l'eliminazione del «supplentato» nella scuola secondaria e una congrua aliquota del servizio prestato in qualità di non di ruolo.

l. g.

*I due morti di Borgo San Dalmazzo*

## La sciagura in curva per eccesso di velocità

### L'auto del commerciante, sbandando, è finita sulla sinistra e si è scontrata frontalmente con l'utilitaria

Bruno Sacchetto, 25 anni

Stefano Alfonso, 48 anni

BORGO SAN DALMAZZO, martedì sera.

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Cuneo, al comando del tenente Polidoro, in collaborazione con la stazione di Borgo San Dalmazzo, invieranno in giornata un primo rapporto alla magistratura sul tragico incidente che ieri sera alle 22,30 sulla statale numero 21, è costato la vita al venticinquenne Bruno Sacchetto residente a Borgo San Dalmazzo in via Cavour 29, operaio, e al quarantottenne Stefano Alfonso, commerciante, abitante a Racconigi in via Costa 3.

Quest'ultimo era alla guida di una «125» diretta verso Demonte, quando, in località Piano Quinto di Borgo San Dalmazzo, la vettura, affrontando una curva pare a velocità elevata, sbandava invadendo la mezzeria di sinistra. In quel momento in direzione opposta sopraggiungeva la «500» pilotata dal Sacchetto il quale era stato a pescare in vallata e faceva ritorno a casa per la cena. L'urto frontale fra le due auto è stato violentissimo. L'utilitaria si è letteralmente accartocciata e il Sacchetto proiettato a oltre dieci metri in un prato è morto sul colpo per sfondamento della volta cranica.

I vigili del fuoco di Cuneo, subito accorsi, hanno provveduto a trasportare l'Alfonso, che dava ancora deboli segni di vita, all'ospedale del capoluogo, ma il poveretto è deceduto durante il tragitto. Non si esclude per il momento che lo sbandamento dell'auto del commerciante di Racconigi possa essere avvenuto per un improvviso malore del pilota.

g. d. m.

*La patetica vicenda del «Tajoli siciliano»*

## Fuggita con un giovanotto lo respinge quando scopre che è un povero paralitico

*Nostro servizio particolare*

Siracusa, martedì sera.

La malinconica storia d'amore di un giovane calzolaio-cantante di Lentini (un centro agrumario a mezza strada tra Catania e Siracusa) avrà la sua conclusione in Tribunale. Protagonista della patetica vicenda è il ventenne Salvatore Puccio, un bel ragazzo di 20 anni dalle gambe semiparalizzate dalla poliomielite che lo colpì quando aveva pochi mesi.

Il Puccio, che per alcune analogie qualcuno in paese chiama «il Tajoli siciliano», fa il ciabattino e poiché la natura, quasi a risarcirlo della grave menomazione, gli ha fatto dono d'una bella voce, il giovanotto la sera canta in una orchestrina: motivi melodici, tristi, com'è nel suo temperamento.

Bruno, ricciuto ed un po' corpulento per la forzata immobilità, Salvatore meditava [illegible] nella sua sventura. La mattina, nella sua botteguccia, martellava con disperato furore suole e tacchi cantando in sordina e asciugandosi ogni tanto una lacrima. Si sentiva infelice. Ma un giorno passando in motoretta per via Cirene, dietro i vetri di una sartoria [illegible] una ragazza. Per un attimo i due sguardi si incontrarono. Il giovane ebbe un dolce tuffo al cuore e da quel momento mutò umore. Nei giorni successivi [illegible] più volte davanti alla sartoria cercando di attirare l'attenzione della giovane.

Rosanna Di Guardo, una bella adolescente, non ancora quattordicenne, faceva l'apprendista nella bottega. Con quell'intuito femminile di cui sono dotate anche le giovanissime dovette capire che, per quanto rumorosa, quella era una specie di corte motorizzata che lo sconosciuto faceva proprio a lei. La cosa non dovette dispiacerle, visto che il corteggiatore era un bel ragazzo.

Dieci giorni dopo il «colpo di fulmine», Salvatore Puccio si ferma con un'auto dinanzi alla sartoria deciso a rapire la ragazza dei suoi sogni di cui, però, non sa neppure il nome. Al volante c'è un suo amico, Giuseppe Puglia, anche lui ventenne, che si è prestato ad aiutarlo. Lei, Rosanna, sta cucendo dietro i vetri. Salvatore la chiama con un gesto e quando gli è vicina l'afferra e la trascina a bordo. La giovane non oppone resistenza, non urla, non tenta di sottrarsi al rapimento, tanto che nessun passante si avvede di quanto sta succedendo.

Dopo una breve corsa l'auto si ferma a Carlentini, ma subito riparte per Augusta: il padre della ragazza rapita, infatti, è sulle tracce dei fuggiaschi e minaccia terribili vendette. Poi, prima che accada l'irreparabile, Rosanna si accorge, con sgomento, che l'uomo che l'ha portata via si regge a stento sulle gambe. Per questo, anche per questo, preferisce tornarsene a casa.

Com'era da prevedere, Salvatore Puccio è stato denunciato per ratto a scopo di matrimonio. Anziché dinanzi al parroco dovrà comparire dinanzi ai giudici. Poiché dopo il ratto non ha sfiorato la ragazza nemmeno con un dito, è probabile che il Tribunale si mostrerà indulgente.

Franco Sampognaro

## Assicuratore va in carcere per rifiuto di pagamento d'un'ammenda di 10 mila lire

Alessandria, martedì sera.

(e. c.) Un anziano assicuratore torinese, il sessantottenne Francesco Casagrande, il quale «per principio» si è rifiutato di pagare un'ammenda di 10 mila lire, è stato tratto in arresto. Lo scorso anno era stato condannato dal pretore di Pordenone a un'ammenda perché ritenuto responsabile di un'infrazione stradale. Ostinandosi a non pagare la pena pecuniaria è stato tratto in arresto dai carabinieri.

All'atto dell'arresto l'assicuratore ha dichiarato che «per ragioni di principio» preferiva passare due giorni in carcere, a titolo di esperienza personale.

## Roma: arrestato un giovane maniaco che denudava le turiste straniere

*Nostro servizio particolare*

Roma, martedì sera.

Un giovane che denudava turiste straniere minacciandole con un coltello è stato arrestato dai carabinieri. Si chiama Luigi Apolloni, ha 32 anni ed abita a Roma in via Umbria 15. I militi hanno anche accertato che, anni or sono, a New York, l'Apolloni fu denunciato dall'attrice Jane Mansfield, ora defunta, per furto di bagagli contenenti gioielli per 63 milioni di lire. Negli Stati Uniti, il giovane si spacciava per uno dei principi Torlonia.

L'ordine di cattura che ha portato Luigi Apolloni in carcere parla di «minacce gravi e atti osceni in luogo pubblico» e si riferisce ad un'aggressione che il giovane avrebbe compiuto nel 1956, alla Fiera di Roma, ai danni di una turista tedesca alla quale strappò le vesti, sotto la minaccia di un coltello.

Temendo di essere arrestato e condannato per tale reato (ne avrebbe commessi anche altri del genere) l'Apolloni riuscì ad emigrare clandestinamente negli Stati Uniti dove, per prima cosa, aggredì una signora tentando di usarle violenza.

r. v.

*Pirata della strada identificato*

## Getta in un burrone l'auto con cui ha ucciso ma dimentica il bollo

### Fuggito dopo il mortale investimento a Cuneo, sulle strisce pedonali, il guidatore ha creduto di avere cancellato ogni traccia (aveva asportato anche le targhe) - La fretta lo ha tradito - E' un milanese

*Dal nostro corrispondente*

Cuneo, martedì sera.

L'auto che domenica pomeriggio ha travolto ed ucciso, sulle strisce pedonali, la modista cuneese Caterina Sialla di 50 anni, dandosi poi alla fuga, è stata ritrovata stamane dai carabinieri a Festiona di Demonte in Valle Stura.

La vettura, una «Consul» color rosso, è stata gettata in un burrone, dove si è completamente sfasciata. Il pilota e il suo accompagnatore — due erano infatti le persone a bordo della macchina al momento dell'incidente — per evitare di essere identificati e rintracciati, hanno divelto le targhe, asportato i libretti di circolazione e persino raschiato con un cacciavite il numero di matricola sul motore. Nella fretta hanno però commesso un errore che li ha perduti: il bollo automobilistico dimenticato sul parabrezza, dove è segnato il numero di targa della vettura. Questo corrisponde a quello rilevato dai testimoni quando si avvidero che la vettura investitrice, anziché fermarsi, si dava alla fuga.

I carabinieri hanno già identificato il «pirata della strada». E' un giovane milanese del quale, ovviamente, non sono state ancora comunicate le generalità. Presso la sua abitazione in Milano risulta comunque [illegible] per le vacanze. E' stato accertato inoltre che la «Consul» non è stata rubata (come qualche circostanza poteva far supporre); in ogni caso nessuna denuncia in tal senso risulta finora presentata. Il proprietario dell'auto e l'investitore sono quindi, quasi sicuramente, la stessa persona. Sconosciuta, invece, per ora, l'identità della persona che era al suo fianco.

Il fatto che i due abbiano tentato di far perdere le loro tracce distruggendo l'auto, dimostra che sono ben consapevoli delle gravi conseguenze dell'investimento, aggravato dall'omissione di soccorso. I carabinieri hanno effettuato stamane una battuta sui monti della Valle Stura che però non ha dato alcun esito. I due vengono comunque ricercati anche a Milano.

g. d. m.

## Una ragazza è morta subito dopo gli esami

### Colpita da emorragia cerebrale è deceduta in un quarto d'ora - La commissione aveva già deciso di promuoverla con la media del sette

Bolzano, martedì sera.

Per un doloroso episodio che è stato solo ora reso noto si è commossa tutta la popolazione della Val Pusteria: una ragazza di 13 anni, di povera famiglia, è morta per emorragia cerebrale subito dopo aver dato gli esami di licenza media.

La ragazza, Ludmilla Steiner, di Braies, sognava da molto tempo il diploma di scuola media, che le avrebbe permesso di cercarsi un lavoro per aiutare i genitori. Pur continuando a lavorare in casa, la giovane si era preparata privatamente e si era iscritta, come privatista, alla scuola media di Rio di Pusteria, per sostenere gli esami di licenza. Superate le prove scritte si era presentata, un po' nervosa ed emozionata, agli orali, distinguendosi per preparazione e intelligenza. Finita la prova è stata colpita da un fortissimo mal di testa e un quarto d'ora dopo è spirata.

La commissione d'esame aveva deciso di promuoverla con la media del sette.

## Un pescatore annega nel torrente Sorba

Varallo Sesia, martedì sera.

(g. p.) Un pescatore milanese, Zaccaria Labbate, di [illegible] anni, dimorante a Rozzano, è annegato nel torrente Sorba, nei pressi di Rassa, in alta val Sesia.

La disgrazia è avvenuta ieri sera, verso le 19. Il pescatore ha forse messo un piede in fallo ed è scivolato nell'acqua, in quel punto alta circa tre metri. La moglie e la figlioletta, che si trovavano poco distante, non si sono subito accorte della tragedia e soltanto mezz'ora più tardi, quando la donna si è portata verso il luogo ove si trovava il marito, ha scoperto la triste verità.

Il cadavere è stato ripescato questa mattina e trasportato in una cappella della chiesa parrocchiale di Rassa.

## Muore otto giorni dopo l'investimento

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Dopo otto giorni di straziante agonia, è deceduta ieri sera a Revello la quarantenne Maria Caterina Rua, rimasta vittima il 30 giugno scorso di un grave incidente. La donna, mentre percorreva la provinciale della Valle Po, era stata urtata da una utilitaria, riportando gravi ferite. Trasportata all'ospedale di Cuneo, per paralisi alle gambe, le condizioni della poveretta si sono aggravate e la Rua, ricondotta a casa, è morta.

## Pane infetto a Bari: veniva impastato con acqua inquinata

BARI, martedì sera.

Alcuni panifici di Bari verranno chiusi d'autorità per aver usato nell'impasto acqua attinta in una fontana del giardino di piazza Garibaldi, che funziona saltuariamente ed ha le tubature inquinate.

Dall'inchiesta è risultato che parecchi panettieri avrebbero assoldato ragazzi per attingere l'acqua dalla fontana. Sere fa cinque ragazzi furono visti mentre riempivano secchi alla fontana ed uno di essi, fermato e condotto in questura, confessò che l'acqua era destinata per la panificazione. L'acqua è stata sottoposta ad analisi: i risultati sono coperti dal massimo riserbo.

## Johnson il 20 luglio incontra a Honolulu il presidente del Vietnam

SAIGON, martedì sera.

Il presidente Johnson ed il presidente del Vietnam Meridionale Nguyen Van Thieu si incontreranno per due giorni a Honolulu verso il 20 luglio.

Lo ha annunciato stamani l'ufficio di Van Thieu.

(Associated Press)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

# IL MERCATO IMMOBILIARE

## ZONA PIAZZA CRIMEA

IN SIGNORILE, LUMINOSA PALAZZINA - AIUOLE ANTISTANTI ED AMPIO GIARDINO SUL RETRO
RIFINITI, RIDENTI, LUMINOSI
3 camere - cucina - bagno [illegible] - Sufficienti 5.000.000 contanti
4 camere - cucina - 2 servizi 12.900.000 - Suff. 8.900.000 contanti
5 camere - cucina - 2 servizi - 2 ingressi
L. 15.700.000 - Sufficienti [illegible] + dilazioni

*DAVANTI A VOI SOLO IL PO E LA COLLINA*

## VIA VENTIMIGLIA 41

(retrostante Museo dell'Automobile)

UNICA PER POSIZIONE, ELEGANZA E RAFFINATEZZA - COSTRUITA CON DOVIZIOSA CURA NEI MINIMI PARTICOLARI - RICCA DI COMFORT, FINITURE DI PREGIO, SOLIDITA' DI MATERIALI - APPARTAMENTI CONCEPITI SENZA RISPARMIO DI SPAZIO PER SODDISFARE COMPLETAMENTE LE VOSTRE ESIGENZE

2 camere - vasto salone - cucina - 2 servizi - doccia - 2 ingressi da L. 20.850.000 a L. 22.200.000 - Fortissimo Mutuo

3 camere - vasto salone - cucina - 2 servizi - doccia - 2 ingressi da L. 25.300.000 a L. 27.[illegible] - Fortissimo Mutuo

## CORSO TORTONA

RECENTE - COSTRUZIONE 19[illegible]
PIANO 4° - VISTA APERTISSIMA
PREZZO D'AFFARE IMMEDIATO
4 camere - cucina - bagno - gabinetto
L. 8.500.000 - Suff. 5.000.000 contanti

## CORSO PRINCIPE EUGENIO

SIGNORILE - SPAZIOSO - CENTRALE
5 camere - cucina - bagno - ripostiglio
L. 11.200.000 - Suff. 8.000.000 contanti

UN GRANDE COMPLESSO
UN SUCCESSO DI VENDITE

## VIA M. D'AZEGLIO 10-10/1-9

(adiacente Municipio Nichelino)

NUOVA, SIGNORILE, ACCURATA COSTRUZIONE - SPAZIOSISSIMI, RIFINITI, LUMINOSI
1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi da L. 1.850.000 a camera - Forte Mutuo
Box per auto a partire da L. 400.000

## S. PAOLO (adiac. C. ROSSELLI)

COSTRUZIONE 1958 - BEN RIFINITA
1 camera - tinello - cucinotto - servizi L. 4.100.000 - Suff. 1.300.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 5.500.000 - Suff. 1.650.000 + Mutuo
Spaziosi box per auto nel cortile

## VIA VOCHIERI 3 bis

(tra Corso Ferrucci e Via C. Boggio)
OTTIMI PREZZI - BEGLI APPARTAMENTI
2 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 5.200.000 - Suff. 1.600.000 + Mutuo

## CORSO SIRACUSA 40
## CORSO C. CORRENTI 53

In ottima posizione, 2 bei palazzi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripost. da L. 5.400.000 - Suff. 2.000.000 + Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 6.550.000 - Suff. 3.000.000 + Mutuo

## STRADA LANZO 153-155

SPAZIOSISSIMI - SIGNORILI - RIFINITI
1-2 camere - tinello - cucinino - bagno ripostiglio - cantina
da L. 85.000 mq. - Fortissimo Mutuo
Spaziosissimi box auto nel cortile

## VIA TRIPOLI (P.zza Montanari)

SPAZIOSO, LUMINOSO
1 camera - tinello - cucinotto - bagno costruzione 1962 - piano 4°
L. 5.450.000 - Suff. 3.000.000 + Mutuo

## CORSO SEBASTOPOLI 211-215

UNA RESIDENZA DI ALTA CLASSE
ULTIME OPPORTUNITA'
Saloncino oppure salone
2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 15.000.000 a L. 18.500.000
FORTE MUTUO

## VIA LANZO 65-67 bis

UNA COSTRUZIONE DI CLASSE - ACCURATAMENTE PROGETTATA E RIFINITA
1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi
Negozi commercialissimi e box auto

*Negozi in ultimazione*

## CORSO VERCELLI

Zona altamente commerciale
L. 130.000 mq. - Fortissimo Mutuo

Signorilissimo - antistante villette

## VIA MEZZENILE (P.za ADRIANO)

Salone - 3 camere - camera donna cucina - doppi servizi
L. 20.500.000 - Suff. 15.000.000 + Mutuo

## Adiacente CORSO S. MAURIZIO

IN SOLIDA, SIGNORILE COSTRUZIONE
2 camere - cucina - servizi
L. 5.350.000 - Sufficienti 3.500.000 contanti

## BORGATA PARADISO (c. Francia)

NUOVI - SIGNORILI - SPAZIOSI
1-2 camere - tinello - cucinotto - bagno
L. 2.100.000 a camera - Suff. 30% cont.
rimanenza mutuo + dilazioni

## C.SO FRANCIA (P.zza Bernini)

INTERESSANTISSIMA OFFERTA
2 camere - cucina - bagno - cantina piano 3° - L. 7.300.000
Sufficienti 2.900.000 contanti + dilazioni

---

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 630 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

**DIRETTAMENTE** impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

**CHALET** Monti della Luna, zona sciistica alpina incantevole adatta lunghi riposi sereni. Vendo. Telefonare Torino 670.555.

**URGE** vendere 3 lotti approvato incantevoli affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7399 — Torino».

**A BUSSOLENO** pensionati vendonsi ultimi grandissimi alloggi 3-3-4 camere più servizi a prezzi convenientissimi - reddito 6%. Tel. 251.177 Torino.

**IMPRESA** referenziata esegue per conto terzi costruzioni civili industriali superiori a mc. 2000. Telefonare 251.177 Torino.

**LOTTIZZAZIONE** panoramica parco S. Brigida collina Moncalieri piscina tennis, servizi, vendesi. Telef. ore ufficio 543.335.

**TERRENO** precollinare, progetto approvato per palazzina uno-due alloggi, acquistasi. Telef. 807.869.

**BARDONECCHIA** privato vende alloggio arredato 8 posti letto, zona panoramica. Telef. 740.254 preferibilmente ore pasti.

## A 15 KM DA TORINO:
## LA RESIDENZA EXTRAURBANA IDEALE

In villa panoramica ottimamente rifinita vendesi alloggio signorile su tre piani: mq. 270 circa, quadrupli servizi, tutti comforts, giardino, ampi terrazzi, garage per tre vetture. Prezzo conveniente. Mutuo fondiario, eventuali dilazioni.

**TELEFONARE 35.13.06**

## ALASSIO

90 mt. dal mare, meravigliosa zona residenziale con spiaggia e strada privata - ALLOGGI in palazzine stile «mediterraneo»: 2 camere, cucinotta, servizi, giardino 140 mq. Vende: 2.300.000 cont. + mutuo. TERRENI con licenza edilizia per lotti da 600 a [illegible] mq.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

## LAIGUEGLIA

In palazzine signorili Via Summit alloggi disponibili e costruendi di L. 5.500.000 (alcuni con giardino esclusivo)
VENDONSI
Sufficiente 20% contanti. Inviamo dettagli e depliants: Studio Rag. [illegible], Piazza Lagrange, 1 - Torino - Tel. 544.566

**APPARTAMENTI** altamente SIGNORILI - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Gran Madre, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare [illegible].

# MERCATO MOBILIARE

**ALBERGO RISTORANTE** [illegible] Media Valle di Susa, [illegible] terreno 12.000 mq., località adatta trasformazione - eventuale costruzione CLINICA - OSPEDALE. Vende in blocco: 60.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**RIV. PANE - PASTICCERIA - DROGHERIA - BAR** Cintura Torino, avviamento ultradecennale, arredamento modernissimo tipo «self-service», utile netto mensile [illegible]. Cede: 17.000.000, dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**RISTORANTE - BAR - SALA DANZE** Cintura Torino. [illegible] acqua con particolari, riconosciute qualità terapeutiche (non sfruttate), ampio parcheggio, consigliabile nucleo famigliare. Cede 9.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**PENSIONE RISTORANTE BAR** In LIGURIA, 14 camere ottimamente arredate, utile netto annuo: 8.000.000 ulteriormente aumentabile con nucleo familiare. Cede: 9.000.000, dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**TRATTORIA BAR SUPERALCOOLICI** Cintura Torino, avviamento decennale, incasso giornaliero: 30.000, utile adeguato; cucina [illegible], alloggio annesso. Cede: 7.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**OFFICINA** Specializzata [illegible] - manutenzione Apparecchiature Idrauliche-Oleopneumatiche sistemi di servizio. Primarie clientele, ottimo giro d'affari. Cede: 12.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**ACCESSORI AUTO** Annesso laboratorio, contratti fedeli, avviamento quarantennale, clientela sicura, giro d'affari annuo: 18.000.000. Causa salute, cede: 4.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**AUTORIMESSA - RIPARAZIONI** Zona Nizza, capacità: 100 auto (attualmente 75), ottime tariffe, utile netto mensile: 300.000, affitto modesto. Cede: 4.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**MODISTERIA - CONFEZIONI** Felice posizione centrale-commercialissima, [illegible] nuovo in stile, utile netto mensile: 300.000. Impossibilità conduzione, cede: 5.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**LINGERIE e CONFEZIONI** B. Rita, spazioso locale, arredamento ottimo e moderno, incasso annuo: 25.000.000, utile interessante, spese minime. Cede: 4.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**PIZZERIA - ROSTICCERIA** Cintura Torino, unico della zona, utile netto mensile: oltre 300.000, consigliabile a nucleo familiare. Cede: 4.000.000, dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**SALUMERIA - COMMESTIBILI** Cintura Torino, [illegible] attrezzato, arredamento tipo «self-service», incasso giornaliero: 50.000, utile adeguato. Cede: 5.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

**R AZIENDA VINI ACQUE MINERALI** Provincia Cuneo cedesi: 11.500.000 - 3.500.000 contanti incasso annuo 40.000.000 - forte utile - vera occasione.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

**APPARTAMENTI** Cavoretto - Ronchi, altamente signorili, 3 camere, salone, doppi ingressi, servizi, ampio giardino, 17 milioni più mutuo 7.500.000. Facilitazioni dirigenti, professionisti. Telef. 740.830.

**AFFARONE** villa due alloggi signorile (causa trasferimento) non ultimati 13.500.000. Rivolgersi via Mazzini 13, Nichelino.

**CASA** barriera Lanzo quattro camere servizi più ampio magazzino più tettoia, causa trasferimento vendesi. Telefono 253.436.

## occasione unica a S. Remo

Magnifico appartamento composto di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, camera domestica, in posizione eccezionale sulla passeggiata Imperatrice con vista sul mare. Trattative dirette.
Tel. 72.683 S. REMO

## ISOLA D'ELBA

Piccoli graziosi appartamentini 2-3 letti stile originale completamente biancheria stoviglie - cucinino doccia WC - eventualmente cambio fuoribordo alcuni mare altri località panoramica vendo anche dilazione da 3.500.000 a 8.500.000. [illegible], Telefonare, Varese, 32.600 ore ufficio

## Furbatto Immobili

P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

## SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

UFFICIO REGIONALE DI TORINO - V. MARIA VITTORIA 1
TELEF. 684.997 - 547.560

## CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"

### VIA SAN GIOVANNI BOSCO N. 22

RADIALE PER MONCALIERI

tra verdi giardini con vista panoramica sulla collina - Giochi spaziosi per bimbi

**lire 87.500 al mq.**

(nel prezzo è compresa la cantina o soffitta)

APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RIFINITI E TINTEGGIATI

**2** camere - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio

prezzo da **7.900.000** a **8.700.000**

oppure: garanzia di reddito del 5% annuo per 3 anni con amministrazione gratuita per 3 anni e 25% in contanti e 75% mutuo S. Paolo

Ufficio vendite aperto anche nei giorni festivi dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20
Telefoni 68.49.97 - 54.75.90

## S.I.A.T. CORSO RE UMBERTO 42 — 512.677 545.596

L'OCCASIONE CHE DA TEMPO ATTENDEVATE

**1.000.000** PER CAMERA SVENDIAMO ALLOGGI

2 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI 800.000
3 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI 900.000
4 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI 1.200.000

LA RIMANENZA IN COMODE RATE MENSILI MINORI DI UN AFFITTO

**CORSO UNIONE SOVIETICA 125**

NON LASCIATEVI SFUGGIRE QUESTA OFFERTA SENZA PRECEDENTI
*PERSONALE SUL POSTO PER VISITE ANCHE FESTIVI*

QUANDO ACQUISTATE UN ALLOGGIO QUALI REQUISITI PRETENDETE CHE ABBIA?
TRANQUILLITA' - COMODITA' AL CENTRO - QUALITA' - PREZZO
TUTTO CIÒ L'OFFRIAMO IN **VIA SALUGGIA 6**

2 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMO - BAGNO 4.500.000 SUFFICIENTI 1.700.000 + MUTUO
3 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMO - BAGNO 7.300.000 SUFFICIENTI 2.100.000 + MUTUO
4 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMO - BAGNO 9.100.000 SUFFICIENTI 2.700.000 + MUTUO

ASCENSORE - ESENTASSE
*PERSONALE SUL POSTO PER VISITE ANCHE FESTIVI*

## tecnimmobil

ti — studio tecnico immobiliare — c. matteotti 10 - telef. 512562-542540

## LARGO TOSCANA 50

In recentissima costruzione a prezzi di vera occasione alloggi bellissimi, situati all'incrocio di Corso Toscana con Corso Potenza

| COMPOSIZIONE ALLOGGI | PREZZO | CONTANTI | MUTUO | RIMANENZA MENSILE |
|---|---|---|---|---|
| 2 camere - tinello | 8.000.000 | 1.700.000 | 3.300.000 | 49.800 |
| 2 camere - cucina | 7.800.000 | 1.600.000 | 3.700.000 | 41.500 |
| 2 camere - cucina | 7.300.000 | 1.500.000 | 3.300.000 | 41.500 |

### CORSO POTENZA 169

«CONDOMINIO CORALLO»
Appartamenti spaziosissimi rifiniture di lusso
2 camere - servizi - Suff. [illegible] contanti
3 camere - servizi - Suff. 2.[illegible] contanti
4 camere - servizi - Suff. 3.[illegible] contanti
MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

### VIA GUALA 123-125

CONDOMINIO «SAN LUIGI»
In zona signorile ultimi bellissimi appartamenti a prezzi e condizioni favorevolissime
3 camere, servizi - 4 camere, servizi
SUFFICIENTE 25% CONTANTI
MUTUO 50% + DILAZIONI

### VIA OXILIA 4

FRA CORSO VERCELLI E CORSO G. CESARE
Appartamenti spaziosissimi, rifiniture signorili a prezzi veramente eccezionali
L. 87.000 al mq.!
2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
3 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
MUTUO S. PAOLO

### NICHELINO

(VIA STUPINIGI 54-56)
Alloggi a prezzi convenientissimi, liberi subito box per auto - negozi ottimi per reddito
1 CAMERA - TINELLO - SERVIZI
3 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
SUFFICIENTE 1.000.000 CONTANTI

### VIA ALASSIO 31-33

2 camere + tinello cucinotto - box per auto
Minimo anticipo
MUTUO 40% + DILAZIONI

### SETTIMO TORINESE

(VIA CANOVA 5)
Alloggi abitabili subito a condizioni eccezionali
1-2-3 camere - servizi
Sufficiente 1.000.000 contanti

### COLLEGNO

(VIA CIMAROSA)
In recentissima costruzione alloggi abitabili subito
2 camere - cucina - servizi
MUTUO + DILAZIONI

## TERRENO INDUSTRIALE URBANIZZATO

su Piano Regolatore
Inizio Autostrade - 7 km. da Piazza Castello
80.000 mq. divisibile
TELEFONARE ORE UFFICIO 538.327 OPPURE SCRIVERE PUBBLICITA' STAMPA 135 TORINO

## RESIDENZA' «GIOTTO» - SETTIMO TORINESE

SAMI S.a.s. vende spaziosi signorili alloggi posizione panoramica
Per informazioni e prenotazioni:
UFFICIO VENDITE: TELEFONO 854.357

## ALLOGGI CABINA

PIED-A-TERRE AL MARE
ARREDATO

Sulla spiaggia in Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura 1 più vani e servizi anche arredati
BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festivi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia
Cond. «ORNELLA» - Tel. 70.[illegible] - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

## VENDE

### Nuovo Quartiere Residenziale «Maria Luisa»

CORSO UNIONE SOVIETICA, FRONTE FIAT MIRAFIORI SUD, TRA LE VIE BARBERA, PORTOFINO, BORDIGHERA
10.000 mq recintati con ampie aree verdi e porticati condominiali. Alloggi grandiosi con rifiniture altamente signorili a prezzi di assoluta convenienza.
Ottimo investimento per reddito - Mutuo e facilitazioni di pagamento fino al 70% - Consegna settembre 1968.

**CORSO VINZAGLIO n. 3** locali uso ufficio 170 mq - L. 20.000.000 - liberi subito.

**BARRIERA DI MILANO: PIAZZA DERNA n. 231/11**
Latteria muri: fitto L. 30.000 richiesta L. [illegible] compreso Mutuo
Panetteria muri: fitto L. 40.000 richiesta L. 8.500.000 compreso Mutuo
Negozio angolare uso uffici muri: fitto L. 57.000 richiesta L. 11.500.000 compreso Mutuo.

**AFFITTASI** paraggi Mole locale 400 mq riscaldato, adatto magazzino o laboratorio.